E VENNE AD ABITARE

IN NOI

(Viaggio verso la Luce) Vol. XII

"E noi vedemmo la Sua gloria"

Presentazione

Nella nostra società, tecnicamente progredita, dove si gioca tutto sul puro scambio utilitario, in cui tutti i rapporti diventano rapporti di mercato con una conseguente eclisse del sacro, ecco la conclusione più sconvolgente: fare a meno di Dio!

E le società di oggi senza il Sacro, senza Dio, diventano centri di pura acquisizione di potere e stanno andando incontro alla loro fine.

Ma il Padre, che ha fatto tutto con Sapienza ed amore e tutto fa concorrere al bene, ci ricorda l'avvenimento più sconvolgente della storia: "Il Verbo, che era nel seno del Padre, si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi. Dio ha visitato il Suo popolo e noi vedemmo la Sua gloria" (Gv.1,14)

E Gesù ci assicura: "Colui che mi ha mandato è con me e non mi ha lasciato solo, perché io faccio sempre le cose che gli sono gradite (Gv 8,29) e che il Padre mi ha comandato (Gv 14,31). Perciò ci garantisce:

"Chi mi ama sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui" (Gv 14,21) E Gesù sa anche che questa manifestazione è nascosta "ai sapienti e agli intelligenti" ed è rivelata ai piccoli, alle persone insignificanti, perché così è piaciuto al Padre (Matteo 11,25-26). Per questo, scegliendo Aurora, ci dice: (4.12.03)

"Figli del Divin Volere, non vi scandalizzate per quello che eravate, ma stupitevi per quello che state diventando e lodate il vostro Dio in unità. Vi benedico, restate in pace!

Non voltatevi indietro, guardate avanti, camminando con me verso la meta".

E qual è questa meta? E' sempre Gesù, che amiamo con tutto il cuore, che ce l'ha manifestata:

"Vi affido una missione...la realizzazione del mio Progetto:

Sia fatta la Tua Volontà come in Cielo così in terra....E' un'impresa che vi affido e che comprenderete a poco a poco, meditando insieme e soprattutto pregando il Padre perché si realizzi. (3-5 Ottobre 2003) Ed aggiunge anche: "Chi si lascia trasformare, diventa strumento di trasformazione del mondo".

E perché nessuno pensi di non essere chiamato o come spesso sentiamo dire di non essere degno, dobbiamo ricordarci che nessuno è degno, ma con la grazia di Dio tutti possiamo accogliere quello che Gesù chiama il DONO SUPREMO!

E questo nuovo libro che Aurora ci offre: "*E VENNE AD ABITARE IN NOI*" è un altro "segno" del Suo amore per avvicinarci di più al Dono Supremo.

Grazie, Signore! Vogliamo proprio lodarTi per quest'opera che stai compiendo in noi e cantare nel Divin Volere, affinché questo canto sia udito da tutta la terra ed echeggi in Cielo a gloria del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen, Amen.

Don Luigi Ferrari

CENNI SULLE RADICI DELLA DIVINA VOLONTÀ, E SEMI NELLA MEMORIA STORICA DELLA CHIESA

II Pater Noster

"..sia fatta la Tua Volontà, come in Cielo, così in terra".

"Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo **non è stato ancora rivelato**. Sappiamo però che quando Egli si sarà manifestato, noi saremo simili a Lui, perché Lo vedremo così come Egli è". (1 Gv. 3,2)

"...certo non tutti moriremo, ma tutti saremo **trasformati**.." (1 Cor. 15,51)

Dal "Cantico Spirituale"

di San Giovanni della Croce.

L'anima unita e trasformata in Dio vive in Dio e per Dio, e riflette verso di Lui lo stesso impulso vitale che Egli le trasmette......

Non bisogna ritenere impossibile che nell'anima avvenga una cosa tanto sublime. Infatti, quando Dio le fa la grazia di giungere ad essere deiforme e unita con la Santissima Trinità, essa diventa Dio per partecipazione. Allora si rende possibile nell'anima un'altra vita intellettiva, conoscitiva e caritativa, realizzata nella Trinità, in unione con la Trinità e simile a quella della stessa Trinità. Ciò tuttavia solo per comunicazione, perché è sempre Dio che opera tutto ciò che si verifica nell'anima. Come poi ciò avvenga, non si può sapere, né esprimere. Si può solo dimostrare che il Figlio di Dio ci ottenne uno stato tanto sublime e ci meritò di poter essere figli di Dio e lo chiese al Padre dicendo: "Padre, voglio che anche quelli che mi hai dato, siano con me dove sono io, perché contemplino la

mia gloria, quella che mi hai dato" (Gv 17,24), vale a dire che per partecipazione compiano in noi la stessa opera che io compio per natura, cioè quella di spirare lo Spirito Santo........

Dio quindi ha comunicato loro lo stesso amore che al Figlio, e ciò non per natura come al Figlio, ma per unione e per trasformazione d'amore......Perciò le anime possiedono per partecipazione gli stessi beni che possiede Dio per natura. In forza di ciò esse sono veramente Dio per partecipazione, uguali a Lui e Sue compagne......l'anima giunta a questo stato esperimenta un godimento immenso e inesprimibile.

O anime create per vette così alte e ad esse chiamate, che cosa fate?

In che cosa vi intrattenete?......

Dalle lettere del Santo P. Annibale Maria di Francia a Luisa Piccarreta (con Approvazione Ecclesiastica, Trani 1997)

(23.2.1927)

"lo mi sento divenuto un nulla innanzi alla grande Misericordia del Signore, e al gran deposito delle Rivelazioni della Divina Volontà!......

In una vostra visione avete inteso che Gesù mandava un singhiozzo d'angoscia, che penetrò Cielo e terra, dei peccati degli uomini. Poco dopo mandò un grido di gioia che penetrò ugualmente Cielo e terra; e Gesù vi disse che Egli gioiva perché vedeva apparire nel Mondo i Figli della Sua Divina Volontà......"

(4.03.1927)

Un altro segno si è la guerra tremenda che mi ha suscitato il demonio per abbattermi, per divina permissione, perché cominci io l'esercizio della Divina Volontà....

I vostri consigli e suggerimenti mi sono carissimi, ma io sono ancora bambino in questa grande Scienza del Divino Volere....."

(24.03.1927)

"...Ritorno su quell'offerta che mi avete fatto di poter dividere le mie pene notturne.....Ringraziate sempre il Divino Amore del Cuore di Gesù che mi fa degno di patire e mi dà tanti aiuti. Quando questo stato debba finire e io ripigliare con novello vigore la Pubblicazione, per la quale tanto trema l'inferno, nulla conosco, nulla vedo. Umanamente sembra che non debba finire, ma nostro Signore, in un momento, mi può stendere la mano, come fece con S. Pietro, nel punto che sto per naufragarmi, e dirmi: "Uomo di poca Fede, perché dubitasti?".

(Differenza fra il Dono del Divino Volere e il solo "fare la Volontà di Dio". Da un messaggio di Gesù a Luisa Piccarreta. (Vol 17°, 18 Settembre 1924)

"Figlia mia, si è purtroppo tardi a comprenderlo. Il vivere nella mia Volontà è regnare in Essa e con Essa, mentre il fare la mia Volontà è stare ai miei ordini; il primo stato è possedere; il secondo è riceverne le disposizioni, eseguirne i comandi. Il vivere nel Mio Volere è fare sua la mia Volontà, come cosa propria, è disporre di Essa; il fare la mia Volontà è tenerla in conto come Volontà di Dio, non come cosa propria, né poter disporre di Essa come si vuole.

Il vivere nella mia Volontà è vivere con una sola Volontà, qual è quella di Dio, la Quale, essendo una Volontà tutta santa, tutta pura, tutta pace, ed essendo una sola Volontà che regna, non ci sono contrasti, tutto è pace; le passioni umane tremano innanzi a questa Suprema Volontà e vorrebbero fuggirla.....

Sicché il primo passo del vivere nel Volere Divino, che fa dare ad una creatura l'ordine Divino, è nel fondo dell'anima, dove la grazia la muove a svuotarsi di ciò che è umano, di tendenze, di passioni, d'inclinazioni ed altro.

Invece il fare la mia Volontà è vivere con due volontà, cosicché quando do gli ordini di seguire la Mia, le creature

sentono il peso della loro volontà, che vi mette contrasti, e ad onta che seguano gli ordini della Mia Volontà con fedeltà, sentono il peso della natura ribelle, le loro passioni e inclinazioni. E quanti Santi, ad onta che siano giunti alla perfezione più alta, sentono questa loro volontà, che fa loro guerra, che li tiene oppressi, e tanti sono costretti a gridare: Chi mi libererà da questo corpo di morte? Cioè da questa mia volontà che vuol dare morte al bene che voglio fare? (Cfr. Rm 7,24)

.....

E poi questo è un dono che voglio fare in questi tempi così tristi: che non solo facciano la mia Volontà, ma che la posseggano. Non sono lo padrone di dare ciò che voglio, quando voglio ed a chi voglio?.....Se ciò può fare un ricco, tanto più lo posso fare lo.

Questo vivere nel mio Volere è il Dono più grande che voglio fare alle creature......

E non ti meravigliare se vedi che non capiscono. Per capire dovrebbero disporsi al più grande dei sacrifici, qual è quello di non dare vita, anche nelle cose sante, alla propria volontà.

Allora sentirebbero il possesso della Mia e toccherebbero con mano che cosa significa vivere nel Mio Volere.

(18.09.1938 dal "Fiat" con Imprimatur del 4.03.1997) Gesù a Luisa P.

"

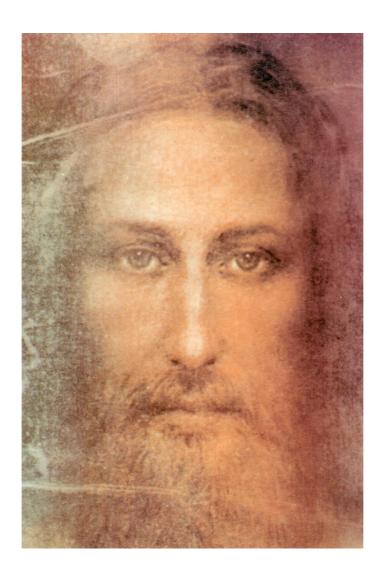
Figlia mia, ciò che non giova oggi gioverà domani; ciò che ora pare tenebra, perché trova menti cieche, domani, per altri che hanno gli occhi, si cambierà in Sole, quanto bene faranno!"......



PREGHIERA

Signore, l'orizzonte radioso, che ora mi sembra proprio di toccare, non è illusione, è realtà. Ora appare così vicino che, incredula e stupita, lo abbraccio con lo sguardo e col cuore, non mi sfugge, non tramonta e non si nasconde più. Continuamente sfolgora luce nuova, ma rimane sempre presente e sostiene la mia croce, sospesa fra il Cielo e la terra, che mi consuma e mi ricrea in ogni istante E in ogni istante, Signore, canto la Tua gloria.





5.06.03 ore 14,30 *Gesù:* Non dobbiamo sentirci schiacciati dall'impegno, ma liberati dalla grazia.

11.06.03 Ore 5 davanti a Gesù

PREGHIERA DI LIBERAZIONE

Nel Divin Volere

Sangue preziosissimo di Cristo, allontana dal mondo ogni potere avverso, proveniente da microbi, virus, batteri, intemperie, creature visibili e invisibili, animali e cose, benedici e fa' che il mondo, liberato, colmo di grazia, Ti benedica, e da ogni angolo della nostra terra, rinnovata e redenta, salga a Te l'inno di lode, di grazie e d'amore.

Così sia.

Pro-memoria

Fa', o Signore, che non nascondiamo la Tua luce dietro il velo della nostra infedeltà.

16.06.03 Ore 11

Per le anime del Purgatorio

Signore,

metto nel Tuo Volere Santo, tutte le preghiere di tutte le anime del Purgatorio, perché Tu le senta pulsare nel Tuo Cuore come cosa Tua e la Tua Misericordia scenda a liberarle, ed esaudisca le loro implorazioni per noi che preghiamo per loro.

Nel Tuo Volere e col Cuore di Maria, chiamo a partecipare a questa preghiera tutti gli Angeli, i Santi e i Beati, perché sia perfetta la nostra Comunione, fra Cielo e terra.

Così sia.

18.06.03 ore 6,40

- E' tanto più facile amare la bellezza -

Maria: Per questo s'insegna tanto la bruttezza, per cancellare l'amore.

18.06.03 ore 20 - Rogoredo

Questo corpo che ci hai dato

Signore,

Oggi vogliamo ringraziarTi per questo corpo che ci hai dato, per servirTi all'Altare e nei fratelli. Fa' che Ti dia gloria e possa essere glorificato.

Grazie per quando è ammalato e può offrirTi in Cristo sofferenza di redenzione, grazie per quando è umiliato per purificarsi, grazie per quando è sano per lodarTi, perché ci hai fatto come un prodigio.

Perdonaci per tutte le volte che lo abbiamo usato per offenderTi, per alimentare il nostro egoismo, per quando abbiamo idolatrato le creature, dono di Dio, dimenticando che sono un tenue riflesso del Donatore, e non Ti abbiamo dato gloria.

Fa', o Signore, che questo nostro corpo sia sempre più strumento di bene, portatore di luce e di speranza.

Fa' che sia un documento vivo per testimoniare il Tuo amore, fa' che sia espressione della Divina Volontà che per grazia ci hai donato, fa' che manifesti il Tuo splendore e renda visibile la Presenza dell'Amore incarnato in ogni creatura, che all'Amore ha risposto: Fiat, sia in me il Volere Divino, Alleluia, Amen.

24.06.03 S. Giovanni Battista

Pro-memoria

Se non abbiamo messo Dio al primo posto, siamo certamente noi fuori posto.

27.06.03 ore 9,45

Gesù:

Aprire il cuore vuol dire svuotarlo dalla nostre aspettative e lasciarlo riempire dal Progetto di Dio.

Durante i Misteri Gloriosi (in un giorno senza data e senza ora)

Appoggio il Nome di Gesù sulla spuma del Mare del Divin Volere ed ecco che ogni creatura sente questo Nome, e chi non l'ha mai sentito si domanda:

Chi è questo Gesù, il cui nome risuona nello spazio e riempie il Cielo e la terra? E chi l'ha già sentito, dice tra sé:

Questo Gesù è più grande di quanto immaginassi, voglio saperne di più su di Lui.

E chi Lo conosce e l'ha dimenticato, trovandoselo dappertutto come un'eco a cui non si può sfuggire, che rimbalza su ogni parete, su ogni muro, fra i ponti e nelle valli, si ferma a ricordare, e trovandosi in mille ambasce si dice:

Ecco chi mi può aiutare: Gesù.

E torna pentito e, pieno di speranza, unisce la sua voce all'eco che rimbomba del Nome Eterno: Gesù.

E chi non l'ha dimenticato, Lo ama, e giorno e notte ha il Suo Nome sulle labbra, è gioioso e stupito di sentirlo dappertutto e alza la sua voce, e il suono si fa più azzurro, più melodioso e vibrante, giungendo al Tuo Cuore dal cuore dei Tuoi figli, mio Dio.

30.06.03

Pro-memoria

Il Divin Volere, Potenza di Dio consegnata alla creatura che Gli consegna la propria debolezza.

2.07.03 ore 18,05

Attendo una pioggia di Fiat

Figlia del mio Volere,

mi stai chiedendo come trasmettere il messaggio della Divina Volontà a chi non lo conosce affatto o solo ne ha sentito qualche accenno e chiede lumi.

La risposta è molto semplice, non esiste una formula magica come taluni vorrebbero, testimonia quello che hai vissuto e stai vivendo:

- il cammino dell'amore,
- il cammino della carità.
- il cammino della croce.
- la conoscenza-sapienza della croce,
- il Divin Volere.

Sapere che esiste il Dono è importante per desiderarlo e disporsi a riceverlo.

Se la creatura si dispone, tutto il resto lo farò io.

Attendo una pioggia di Fiat per distribuire una pioggia di grazia, prega per questo, veglia sul cuore che ti ho affidato, ti benedico, vi benedico.

Gesù

4.07.03 ore 6,30 davanti a Gesù

Quando incominciate a vivere per sempre

Figlia del mio Volere,

quando incominciate a vivere per sempre, non succede qualcosa di grandioso nella vostra vita, qualcosa che faccia rumore, come non fa rumore un seme buttato nella terra, che comincia a mettere radici.

Quando ti sei buttata in me e hai messo radici, pareva che nulla fosse accaduto, ma quando sei cresciuta davanti a Dio e davanti agli uomini, ecco lo stupore.

E quando hanno veduto che nulla poteva più strapparti, né abbatterti, lo stupore è cresciuto; la tua forza ora parla di quelle radici che il mondo non può vedere, ma chi ha occhi comprende che sono in me e raggiungono il Cielo.

Comprendilo anche tu che ti sgomenti davanti alla grandezza del tuo Sposo, è tempo che tu sappia a Chi ti accompagni e gioisca nell'attesa di quella festa che non tarderà. Con che tenerezza ti quardo, sei proprio mia, ti benedico.

Gesù

5.07.03

Pro-memoria

Quando in noi invece di esserci la croce da portare, entra la Croce che ci porta.....

7.07.03 ore 15,35

Benedizione per un'anima

Nel Divin Volere

Ti benedico perché ogni luce di santità di Nostro Signore ti sia donata e da te si rifletta nel Cuore di Dio per rallegrare i Cieli e poi tornare ancora come fontana di vita sulle creature. Così sia.

9.07.03

Può una creatura appena nata rifiutare sua madre, quando senza il suo seno muore?

11.07.03 ore 9,45

Gesù:

Scendereste da un treno in corsa perché passando avete intravisto in un campo un fiore che vi piacerebbe cogliere?

Così un passo fuori dal mio Volere mette a repentaglio la vostra incolumità e allontana il raggiungimento della meta.

13.07.03 ore 9

(per un'anima)

Benedizione

Ogni grazia e ogni luce del Signore sia donata al tuo cuore attraverso il mio cuore e da te si diffonda nel cuore dell'umanità e continui a trasmettersi in riflessi eterni. Così sia.

S. ROSARIO CON GESU'

1° Mistero - La Resurrezione di Gesù

Aprire il cuore vuol dire svuotarlo dalle mie aspettative e lasciarlo riempire dal Progetto di Dio. Se chiedo di essere guarito e sono a pezzi, lascio che i pezzi li ricomponga chi conosce il progetto e

sa dove metterli e sa anche scartare tutto quanto al progetto non appartiene.

Non mi serve affezionarmi a cocci inutili se voglio che emerga la figura giusta.

I nostri pezzi sparsi o messi insieme alla rinfusa non sono figura e tanto meno immagine del nostro Dio.

Signore, oggi sono Sindone, ma io credo che quest'impronta sia il segno lasciato su di me dalla Potenza d'Amore che Ti ha resuscitato insieme a tutti quelli che invocheranno il Nome del Signore.

2° Mistero - L'Ascensione

Mentre Ti contemplo alla destra dal Padre, Gesù, mi ricordo che quella carne umana redenta e ormai immortale è mia se davvero lo voglio, se smetto di portare da solo una croce sterile e pesante per far posto dentro di me alla Croce che mi porta, amore del mio Dio.

3° Mistero – La Discesa dello Spirito Santo

Scende lo Spirito Santo di Dio per portarmi a Dio, e lo fa su ali d'aquila, e l'aquila vola in alto e se ho paura di essere sollevato, se sono carico di bagagli inutili, non posso volare.

Ma se mi lascio portare, com'è sottile l'aria, e come sono piccole e lontane le miserie del mondo e com'è grande il Cielo, come sono ricca e come sei vicino, mio Dio!

4° Mistero – L'Assunzione di Maria Vergine in Cielo

Madre, è finita la Tua attesa, il Tuo Calvario, il Tuo dolore. Trasportata dagli Angeli raggiungi il Figlio Tuo e poggi il Tuo piede immacolato sulla terra eterna, riservata agli eletti di Dio.

E però anche Tu rimani con noi, insieme con Lui, per offrirci quella maternità universale, donata ad ogni uomo sul Calvario dal Cuore squarciato di Cristo.

5° Mistero – Maria Santissima incoronata Regina

Circondata dai Cori degli Angeli e dei Santi, accolta nel Cuore della Trinità, Maria Regina raduna i Suoi figli per la battaglia finale che vedrà il trionfo del Suo Cuore Immacolato e di tutti quelli che hanno trovato rifugio in Lei, ascoltando il Suo consiglio materno: "Fate quello che Lui vi dirà".

In principio era l'Amore......

Sianore.

si spianino le montagne del nostro egoismo, si colmi il vuoto dei burroni scavati dalla nostra incapacità d'amare e il fiume della nostra vita, che scorreva tortuoso nelle caverne, si raddrizzi e scorra nella luce, accogliendo il torrente di grazia che versi su di noi, mio Dio. Il Padre darà lo Spirito senza misura a chi glielo chiederà, ma lo Spirito è Dio, chi possiede la vita è vivo, chi possiede la luce è illuminato, chi possiede Dio è Dio per grazia. Dio è amore, se vogliamo possederlo dobbiamo diventare amore, come Maria, pienezza della grazia,

Mammina bella che preghi con noi, benedetta fra tutte le donne, beata Te che hai creduto, ottienici lo Spirito Divino, si sveli la nostra verità, così sia.

Ore 5.15

Condizione essenziale per poter pregare per qualcuno è amarlo.

Ore 9

Sono io la vita

Così dice il Signore:

Tu, che ami la vita, tienimi stretto a te, sono io la vita.

Più mi stringi e più aumenta la tua vita, aumenta in ampiezza, in profondità, in bellezza, diventa illimitata ed eterna.

Se vuoi vivere, amala la vita, abbracciala la vita, guardala negli occhi, corteggiala come Lei ti corteggia, non morire soffocato perché non vuoi respirare.

Ti senti dominato dall'aria forse, o non la cerchi invece boccheggiando quando ti manca? Se vuoi ereditare la vita e possederla per sempre, e non solo per un momento in prestito, respira nel mio Volere e vivi, figlio mio.

18.07.03 ore 3,45

Spero che il mio io sia morto di fame

Signore.

Ti ringrazio perché mi sento sempre più libera dalle pretese del mio io, al quale do sempre meno da mangiare, anzi mi pare di non dargli proprio niente e spero che sia morto di fame, perché la morte del mio io coincide con la nascita del mio Dio.

Il mio Dio comincia a nascere quando il mio io comincia a morire.

Posso scegliere se voglio essere il mio io o il mio Dio.

7.08.03 (a Lavagna, su una panchina, osservando il passeggio)

Se ho trovato grazia ai Tuoi occhi

Signore,

hai detto che basta un figlio del Divin Volere per illuminare una città.

Se ho trovato grazia ai Tuoi occhi, se sono figlia del Divin Volere, sia illuminata questa città, sia luce nella mente delle creature, sia speranza nelle carni esauste, sia benedizione su quelli che amano, e su quelli che ancora non amano sia Misericordia perché conoscano amore, imparino amore, respirando amore.

Effondi, Signore, il Tuo Spirito, perché in ognuno sia grazia per cercarTi, benedizione di pace nel trovarTi, la vita delle creature si erga come fiore irrorato di rugiada, resti rivolta a Te, Divino Sole, e conservata nell'Eterno. Così sia.

Pro-memoria

Lottiamo contro il male e contro il tempo, per diventare dei prima di morire.

11.08.03 S. Chiara ore 10 S. Messa alle Clarisse

Pro-memoria

Riceviamo la vita in dono per spenderla donandola ai fratelli e poi riconsegnarla al Signore perché ce la renda eterna.

Chi si possiede è perduto, ha un bene che non sa come conservare, né può salvare.

Chi non consegna la sua vita al Salvatore è come un ricco che non affida i suoi tesori, ma se li tiene in mano, camminando da solo fra i briganti.

Ore 13,30

Gesù:

Direste ad un antibiotico: va bene, guariscimi, ma lasciami almeno qualche virus?

18.08.03 ore 11,25

Nella Divina Volontà, riportali fra le mie braccia

Figlia mia,

c'è chi cerca la falla nel cammino del fratello, non per ripararla, ma per far affondare la nave e soprattutto per consolarsi di tutte le proprie falle che stanno affondando ogni speranza di vita.

Costoro, stoltamente, si consolano nel male altrui, vero o presunto, prega perché la loro rovina è grande.

Nella Divina Volontà, riportali fra le mie braccia.

Maria ti assiste sempre, ti benedico.

Gesù

Pensiero

Quando l'Amore mi guarda sono bella.

28.08.03 S. Agostino

All'Eucaristia:

Signore, fammi bella a modo Tuo e fa' che quel modo piaccia anche a me.

Ore 20,30 Incontro di Preghiera

La Parola di Dio va accolta in purezza di cuore

Figli miei,

voglio ricordarvi che la Parola di Dio va accolta in purezza di cuore, altrimenti non porta alla Verità e non salva, peggio, conforta tesi umane che sono lontanissime da me.

Chi ha il cuore puro si accosta in preghiera profonda invocando la luce dello Spirito perché nulla sia parziale e distorto, ma, pulito, emerga il messaggio che per amore vi trasmette il vostro Dio, perché possiate essere nella pace e nella gioia.

Vi benedico.

Gesù

31.08.03 ore 18,30

Nel Tuo Volere, Signore, **cancello ogni scritta oscena e satanica** da ogni parete, d'ogni luogo, in ogni città, su tutta la terra, perché siano rese invisibili agli occhi delle creature e nessuno possa essere più influenzato, né danneggiato, da queste e da altre sozzure. Così sia.

000000000000000000

Ore 15,15

Riflettendo

Di fronte all'affermazione che dobbiamo diventare Gesù, noi possiamo avere due atteggiamenti:

- pensare ad un pover'uomo in croce
- pensare che Gesù è Dio

E sono vere tutt'e due le cose e, infatti, siamo invitati a diventare dio attraverso la crocifissione della nostra umanità.

I figli del Divin Volere, in modo speciale, sono invitati a crocifiggere la propria volontà umana per ottenere in dono una volontà divina, la redenzione totale e la vita per sempre.

6.09.03 Ore 13,45

Un'anima figlia

Gesù:

Figlia del Divin Volere è la creatura che dice sempre di sì al Signore e non chiede mai perché.

La pretesa di voler conoscere il domani, e per quale via il Padre la porterà a conseguire la promessa, è indice di scarsa fiducia e non può convivere con un'anima figlia, protesa verso il massimo della gloria.

Ancora v'invito a credere e a ubbidire, benedicendo il Padre che vi ha beneficato senza misura, se volete stringere fra le mani e non farvi rapinare il Dono Supremo offerto a voi. Sempre vi benedico.

Massoneria e Volere Divino

Molti di noi ignorano che cosa sia realmente la massoneria e ancor più gli scopi che si prefigge e i metodi che usa per raggiungerli.

Gli accenni più frequenti li abbiamo sentiti in relazione alla "bestia" descritta nell'Apocalisse di Giovanni circa la battaglia degli ultimi tempi, ma tutto appare così lontano da noi, così simbolico e spesso incomprensibile.

Con l'aiuto dello Spirito Santo, nella nostra realtà d'oggi, cerchiamo di capire l'essenziale per:

- Conoscere
- Comprendere
- Rifiutare
- Combattere
- Aiutare gli inermi e gli ignoranti a difendere se stessi e i loro figli.

La massoneria è di matrice satanica, acerrima nemica quindi della Chiesa e dei figli di Dio.

Nasce con questo piano preciso: distruggere ogni forma di religione e in particolare il Cristianesimo. Secondo il piano massonico, la "religione" da seguire è quella su cui tutti gli uomini sono d'accordo: sincretismo quindi e relativismo, in netta contrapposizione con un'Unica Verità Rivelata e con l'Assoluto Dio.

Il metodo non può essere messo in discussione e su ogni questione decide la maggioranza dei "fratelli" e tutti sono tenuti all'ubbidienza.

Il clima di segretezza comporta, oltretutto, per gli iscritti di divenire strumenti di strategie ad essi ignote.

La scomunica del 26.11.83 approvata *speciali modo* dall'attuale Pontefice dichiara

Permanentemente sottoposto a scomunica chi si affilia ad organizzazioni massoniche di qualsivoglia genere e in qualunque grado gerarchico.....

I fedeli che appartengono alle associazioni massoniche sono in stato di peccato grave e non possono accedere alla Santa Comunione.....

Non compete alle autorità ecclesiastiche locali di pronunciarsi sulla natura delle associazioni massoniche con un giudizio che implichi deroga a quanto stabilito.

Già l'8 dicembre del 1892, Papa Leone XIII nella Sua enciclica

"Inimica Vis"

aveva dichiarato l'inconciliabilità tra Cristianesimo e massoneria; sì che aggregarsi a questo è un far divorzio da quello......ve n'avvertirono apertamente i Nostri Predecessori.......Coloro che per somma disgrazia hanno dato il nome ad alcuna di queste società di perdizione, sappiano che sono strettamente tenuti a separarsene se non vogliono restare divisi dalla comunità cristiana e perdere l'anima loro nel tempo e nell'eternità.

(Incompatibilità del cristianesimo con la massoneria, punto 7.)

Dunque abbiamo cercato di *conoscere* e di *comprendere*.

Ora, volendo anche *rifiutare*, dobbiamo riconoscere il metodo massonico infiltrato nella società e nella vita quotidiana a tutti i livelli, anche e soprattutto in maniera occulta, per dissociarci da ogni forma, denunciandola apertamente per quello che è.

Ricordiamo allora che *la scimmia di Dio, che si fa il più possibile simile a Chi ha rifiutato di servire dall'inizio dei tempi, svela, alla resa dei conti, il proprio volto deturpato dall'odio e dalla superbia.*Odio che non può toccare Dio e si sfoga contro i Suoi figli: noi.

Spesso, infatti, passaporto alla merce massonica è quella ciarliera filantropia, contrapposta con tanta pompa alla carità cristiana (Papa Leone XIII).

Il cristiano consapevole e allertato sceglierà allora sempre e comunque luoghi, situazioni, associazioni, destinazioni per beneficenze, che facciano chiaramente riferimento a Gesù Cristo e non solo ad un "bene" generico e non specificato, per evitare di sostenere, anche in buona fede, attività massoniche.

I figli del Divin Volere, in modo specialissimo, nella luce interminabile concessa per grazia, lascino ogni apparente umano bene per il "Meglio" e lo diffondano con forza e con zelo, struggendosi per i fratelli ingannati dalla scimmia, e mostrando attraverso la loro presenza e le loro opere, il vero volto della fraternità e dell'amore, della salvezza e della vita:

il Volto Santo del Signore Gesù.

8.09.03 Natività di Maria S.S.

Ore 20,15

Gesù:

Ogni goccia di bene nel Divin Volere investe tutte le creature e tutto il creato.

9.09.03 ore 10,35

In trepidante attesa del vostro sì

Figli miei benedetti,

quando mi lasciate in trepidante attesa del vostro sì, provate a mettervi nell'attesa del mio e di quello di mia Madre, come se ancora non l'avessimo pronunciato, conoscendo che da questo sì dipende la vostra vita e la vostra salvezza.

Provate a vivere nel vostro cuore l'incertezza e l'attesa di un verdetto senza possibilità d'appello.

Pensa, figlio: se diciamo di no, sei morto; se diciamo di sì, vivrai.

Abbiamo detto di sì, come tutta l'umanità conosce.

Ora la tua vita, o la tua morte, è legata al sì che aspettiamo da te per legarlo al nostro e non più perderti.

Ancora mi fai aspettare?

Durante l'invocazione allo Spirito, Gesù dice:

"Il potere di sottomettere tutte le cose è per voi, quando avrete sottomesso la vostra terra" (cioè noi stessi)

12.09.03 S.S. Nome di Maria

***Preghiera nella Divina Volontà ***

Preghiera di Guarigione

Signore,

noi che possediamo la volontà umana, cieca per la caduta di Adamo, siamo come una lampada senza corrente e non possiamo riconoscere né scegliere alcun bene se rimaniamo nel buio.

Ti chiediamo, Signore, di guarire la nostra volontà, riallacciandola alla Divina Volontà, per permetterci di vedere il bene, di accorgerci che è bello, di scoprire nella luce l'inganno di Satana, che avvolge nelle tenebre ogni verità.

Nelle tenebre inciampiamo, tutto ci è nemico, estraneo, le cose a stento ci rivelano la loro forma, e abbiamo anche paura.

Eppure anche la luce a volte ci sgomenta: cosa c'illuminerà?

Ma quando scopriamo il Tuo Volto, Signore, siamo sbigottiti dall'inganno che voleva presentarTi lontano e indifferente, addirittura ingiusto, mentre sei più vicino Tu a me di quanto io sia vicino a me stesso e quando sono a pezzi, Signore, con quale amore mi ricomponi, mentre mi lamento perché il restauro fa male!

Guarisci, Signore, la mia volontà, perché io possa desiderare il mio bene e il bene dell'umanità, che con il recupero della mia persona incomincia già ad essere migliore.

Tu ci chiami, Signore, a desiderare lo splendore del Dono che ci stai porgendo.

Dio, l'Eterno, l'Infinito, l'Immenso, il Re dei re, mi chiama a deporre i mezzi umani, traballanti, che poggiano sulla polvere, per accogliere i mezzi divini, la Sua stessa Vita, dove si appoggia il mondo e i cardini dell'Universo.

Guariscici, Signore, liberaci, Signore, dalle nostre prigioni deformi, facci scoprire ogni giorno di più la gioia della Tua Presenza, lo stupore della Tua Bellezza, che si svela nel creato, nelle creature, e in quello che fai di noi quando Ti diciamo:

Sì, lo voglio, si compia in me la Tua Parola, prenda vita in me la Divinità e sfratti i miei stracci umani per rivestirmi di luce, sfratti la morte che non può più reclamare la mia carne, redenta con l'anima mia dal Sangue di Cristo e dalla Divina Volontà, donata ad ogni creatura che l'accoglie e pronuncia il suo Fiat, come Maria.

Assistici, Madre, la luce si accenda e la nostra gioia sia piena, come in Cielo, così in terra. Così sia.

16.09.03

"Saranno chiamati con un nome nuovo" (Cfr. Ap. 2,17)

17.09.03 ore 20 - Rogoredo

Impariamo a spendere le fatiche e le attese

Signore,

oggi, Ti chiediamo d'imparare a spendere nel Tuo Volere le fatiche e le attese di ogni giorno.

Noi aspettiamo sempre qualcosa o qualcuno e il più delle volte abbiamo anche fretta.

Vogliamo disporre il nostro cuore ad accogliere i momenti d'attesa come occasioni per stare con Te, offrendoTi la moneta delle nostre attese perché, spesa nel Tuo Volere, renda grazia per le nostre famiglie e ci acquisti misericordia.

Raccogliamo anche le fatiche e le attese dei nostri fratelli, anche queste versiamo nel Tuo Volere perché siano trasformate in benedizione.

La Vergine Santissima e San Francesco, di cui oggi si fa memoria in ricordo dell'impressione delle Stimmate, ci assistano e intercedano per noi in questo cammino di grazia, tracciato dal Signore per i figli del Suo Volere. Così sia.

00000000000000000000000

18.09.03 ore 9,40

Voi nuotate negli occhi di Dio

Figli cari,

io sono un Dio fedele e la fedeltà e perseveranza dei miei figli mi è molto gradita.

Lo fate per amore e il mio cuore, consolato, riversa su di voi consolazione divina, grazia e benedizione divina.

Voi nuotate negli occhi di Dio, nel Mare del Divin Volere, non abbiate alcun timore di annegare, non perisce la creatura che si pone sotto il mio sguardo, non vi sommergono le onde, solo vi bagnano di luce perché possiate risplendere.

Vi benedico, miei diletti.

Gesù

18.09.03 ore 13,12

Gesù dice:

Il miracolo è un segno, la vita eterna una conquista.

20.09.03 ore 13,20

In viaggio verso Leivi, Gesù dice:

"Lo scienziato vero, quello che ha ricevuto il dono della scienza dallo Spirito Santo, è colui che è capace di stupirsi scoprendo cose che sono state fatte da un Altro."

21.09.03 S. Messa ore 10,30

Pro-memoria

La gelosia ti toglie la libertà perché tu fai dell'altro la tua misura, t'impedisce di vedere i tuoi doni e di viverli in rendimento di grazie, ti toglie la pace.

Pro-memoria

Dio ci sta dando la vita "adesso".

Quando il Tuo dono ha una forma diversa

Signore,

aiutaci a non sentirci delusi quando il Tuo dono ha una forma diversa da quella che abbiamo chiesto o sperato noi.

Fa' che rimaniamo aperti per accogliere sempre, perché solo così potremo conoscere e anche amare i doni misteriosi che a volte ci sconcertano o addirittura ci spaventano.

Se la nostra fiducia in Te non viene meno e non Ti chiudiamo mai la porta, possiamo considerare dono ogni attimo della nostra vita e privilegio il poterlo vivere nel Tuo Volere, nella gioia o nella fatica e anche nel dolore.

"Fiat" s'imprima nel nostro cuore, sulla nostra fronte, sulle nostre labbra, e ogni dubbio, stanchezza, paura, si dissolvano bruciati dal calore che emana il Tuo Volere.

Più mi avvicino a Te e più si annienta il male, si scalda il cuore, la morte si dilegua, scintilla la vita, così sia.

Ore 15,25 (Durante la meditazione delle Ore della Passione)

Ogni volta che guardo la Croce

Signore,

Ti ringrazio perché ogni volta che guardo la Tua Croce il mio cuore si strugge.

Fa' che continui a struggersi fino a quando non scenderemo, fa' che non si abitui mai, fa' che il mio sguardo e il mio cuore non possano scivolare sul Tuo dolore, né su nessun dolore, ma penetrata di compassione compia gesti di carità.

Così sia.

Ore 17,30 (durante i Vespri)

Perché meditare la Passione?



Figlia mia,

molti si domandano: perché guardare la Croce? Perché meditare la Passione che mi rattrista, m'imbarazza, m'interpella? Perché pregare le piaghe di Gesù?

La risposta è semplice: perché dalle mie piaghe siete stati guariti.

Siete guariti se volete esserlo e come potete volerlo se non le guardate?

Dunque, dovete guardarle perché sono la fonte della vostra Salvezza, oggi.

E non solo guardarle, ma amarle, adorarle, baciarle, riconoscerle come vostra ricchezza e vostra vita.

Solo così potrete ricordarvi che eravate morti, che siete morti senza la mia Croce.

Abbracciatela dunque, portatela con me, vantatevene e non vi vergognate, il Volere Divino, il massimo della gloria, passa di qui.

Ti benedico, vi benedico.

Gesù

23.09.03 S. Pio da Pietrelcina

Pro-memoria

(dal TU)forse domani morirò senza aver vissuto perché non ho amato, non ho avuto tempo.

24.09.03 ore 14,10

Gesù:

"La Croce è strumento di vita".

Ore 15

In Cappella, con le mani sulla Sacra Scrittura

Signore,

Ti prego con la Tua Volontà e col Cuore di Maria perché chiunque ascolta la Parola, legge la Parola, viene in contatto con la Parola, con ogni parola della Parola e in particolare con questo mio Libro Santo, sia illuminato, cadano i veli dai suoi occhi, scivoli a terra ogni abito di mestizia e grigiore, e liberata emerga la sua pelle di figlio di Dio.

Ogni parola, Signore, sia una scintilla e appicchi un fuoco di conoscenza e di speranza, nel Tuo Volere si propaghi trasportato dal Vento Santo e il mondo sia coperto di fiammelle, incendiato dalla Verità si consumi nell'Amore, mio Dio. (Mi accorgo che sto abbracciando la Parola) Così sia.

25.09.03 ore 6,10

"Il Verbo di Dio si è fatto carne"

Ogni volta che dico "il Verbo di Dio si è fatto carne", il mio cuore e le mie viscere sono come liquefatti dal calore della Parola che mi abita e sento circolare in me.

Ore 9,10

Intorno al Tuo Santo Altare

Mentre Ti adoro, Gesù, i miei pensieri s'intrecciano nel Tuo Volere con tutti i pensieri delle creature, intorno al Tuo Santo Altare, per offrirTi la lode, la riparazione, il ringraziamento, l'amore per ognuno, perché Tu Ti senta ricordato, amato, invocato come sei, Signore, Dio dell'Universo. Così sia.

27.09.03 ore 16,20

La luce materiale si fonde sempre per sua stessa natura, le luci dello spirito, invece, chiedono di essere riconosciute, accolte prima di tutto in se stessi e poi negli altri, per potersi fondere con le luci sorelle.

Per potersi però fondere nella luce suprema della Divina Volontà bisogna possederla o avere chi la possiede e la mette a disposizione.

28.09.03 ore 23,20 dopo la preghiera

lo compio le mie opere lavorando creature vive

Figlia mia,

voi quando costruite una macchina sofisticata, per una funzione importante, non avete fretta, vi preoccupate soprattutto che sia perfetta e serva allo scopo per cui è stata progettata.

E tutto questo lavorando su una materia che non è chiamata a dare il suo assenso, ma solo a servire. lo compio le mie opere lavorando creature vive, alle quali chiedo un continuo consenso per poterle trasformare, ma lo capisci quanto?

Certo che potrei fare tutto e subito, ma se vogliamo essere insieme rispettandoci non possiamo avere fretta.

Non temere, però, e ricordati che **la Divina Sapienza non manca i Suoi appuntamenti.** Rimani in pace, ti benedico,

Gesù

29.09.03 Ore 20,25

Tiranni del mio Cuore

Figli del Divin Volere.

a volte voi dite che io sono un tiranno perché nulla mi fa desistere dal mio Progetto su di voi; chi mi ama davvero, però, si fa tiranno del mio Cuore che sempre è vinto dall'amore.

Nostra Madre lo sa, è lunga la storia delle Sue vittorie.

Nel mio Volere imitate Maria, se volete scoprire la potenza del vostro amore sul Cuore del vostro Dio. Con il Cuore appoggiato sul vostro, vi benedico.

Gesù

2.10.03 - Lesmo - Condivisione

Tema: "Il Divin Volere, dono per tutta la Chiesa"

Il Divin Volere non è un dono solo per qualcuno, o per chi l'ha conosciuto per primo, e non è riservato né ad un gruppo né a una congregazione, non più di quanto la Redenzione fosse riservata agli Apostoli e ai primi discepoli di Gesù.

Il Divin Volere è Dono per tutta la Chiesa, la Chiesa Nuova, già in gestazione nel ventre di questa Chiesa sofferente, chiamata a rinnovarsi nella Divina Volontà.

Possiamo immaginarci con gioia cosa sarà la Chiesa quando saranno molti i Pastori che "vivono" la Divina Volontà, e quindi agiscono divinamente, illuminati, colmi di Sapienza, di Carità, di Potenza e di tutti gli attributi che riceveranno per grazia, secondo la Promessa di Gesù per i figli del Suo Volere.

Continuiamo allora il nostro cammino, nella gioia e nella fatica di accogliere sempre più il Dono Supremo, e di farlo conoscere prima di tutto nella Chiesa.

Poi, facciamo nostre le parole del Beato Annibale di Francia (Padre spirituale di Luisa Piccarreta), perché l'Istituzione sia universale

"...tutte le Case Religiose d'uomini e donne, e tutti i ceti secolari e qualunque persona di tutto il mondo, si può fare figlio o figlia del Divin Volere.." (da: Lettera a Luisa pag. 58)

E' importante mantenere quest'apertura, perché nessuno pensi di non essere chiamato, o come spesso sentiamo dire, di non essere degno.

Vogliamo ricordarci che nessuno è degno, ma con la grazia di Dio tutti possono accogliere quello che Gesù chiama: il Dono Supremo.

Signore Gesù.

Ti preghiamo con la Tua Volontà e col Cuore di Maria perché la Serva di Dio Luisa Piccarreta sia beatificata al più presto e il Dono del Divin Volere sia conosciuto e accolto nella Tua Chiesa e il Fiat vivente sulla terra la rinnovi secondo la Tua Promessa, così sia.

3-5 Ottobre 2003

°°Figli del Divin Volere, catalisi e irradiazione di luce°°

Figli del mio Volere,

da tempo sapete che ogni chiamata qui è sempre speciale.

Oggi vi affido una missione, non temete, nulla ho mai domandato che non sia possibile, chi mi accoglie, accoglie la mia Onnipotenza, mi permette di agire senza limiti e si lascia trasformare in libertà dalla mia Divina Volontà.

Chi si lascia trasformare diventa strumento di trasformazione del mondo.

La realizzazione del mio Progetto "Sia fatta la Tua Volontà, come in Cielo così in terra", passa attraverso quest'impresa che vi affido e che comprenderete poco per volta, meditando insieme e soprattutto pregando il Padre perché si realizzi.

Non vi chiedete: cos'è mai questo? come farò?, vi chiedete forse come faccio lo a darvi il sole ogni mattina?

Tutte le mie Opere mi lodano e cantano la gloria del mio Nome.

Mi lodi dunque l'Opera che sto compiendo in voi e canti e il vostro canto nel Divin Volere sia udito su tutta la terra ed echeggi nel Cielo a gloria del vostro Dio.

Sempre vi benedico.

Gesù

5.10.03 ore 1

Vi benedico con la mia stessa vita

Figli del Divin Volere,

non fatevi distogliere da nessuno e da nessuna cosa da questo cammino che avete intrapreso e che, oramai lo sapete, vi condurrà alla meta più alta mai concessa prima d'ora alle creature umane.

Chi può approfitti senza indugio del Dono di Dio che stupisce il Cielo e il Creato, stupitevi anche voi se volete, però venite, figli miei.

Si smarrisca pure la vostra piccolezza in questo Mare, così non rischierà di uscirne.

Vi benedico con la mia stessa vita.

Gesù

Ore 13

E mi consoli, mio Dio.

Signore.

vorrei non avere limiti per poterTi servire meglio, non essere mai stanca, non perdere tempo per dormire ed essere contemporaneamente accanto a tutti.

Invece mi sdraio sfinita, e tutti i bisogni che non ho potuto soddisfare mi si schierano davanti, e pare che mi rimproverino e cercano di togliermi la pace.

Mentre li presento a Te, sento la Tua voce dolcissima:

Dove non arrivi tu, arrivo io

E mi consoli, mio Dio.

8.10.03

La tempesta cessa

Nel Divin Volere.

si allontani dall'aria, dal vento, dal cielo e dalla terra, ogni potere avverso.

Nel Tuo Volere, Signore, questo vento si carichi di luce, gonfio di misericordia trasporti sulle creature benedizione, soffi per spazzare i veleni fisici e spirituali e porti amore, pace, speranza e conversione. Ogni soffio inondi di bene le creature e la terra, e le avvolga nella Divina Volontà, per la Tua gloria, mio Dio.

La tempesta cessa.

Rimango davanti a Gesù, a ringraziare il mio Signore.

24

Ore 11,30

Per i Consacrati

Gesù:

I peccati vanno perdonati, non negati.

Chi nega il peccato, pecca due volte.

Non è sminuendo il peccato altrui che saremo perdonati dei nostri.

Ore 22,10

Apro due volte la Parola di Dio: Malachia: Il giorno del Signore Sofonia: Il giorno del Signore

lo dico che non ho paura del giorno del Signore e Gesù dice:

Fai bene, perché è un gran giorno anche per te.

9.10.03

Nel Divin Volere

Signore.

entro nella materia di tutti questi cibi per liberarli da ogni energia negativa e li carico di grazia perché le creature che li consumano non restino avvelenate dal male, ma nutrite e benedette, così sia.

10.10.03

Preghiera di liberazione sulle carte da gioco dei bambini, piene di figure e scritte diaboliche.

12.12.03

Pro-memoria

Per consolare un'anima nel suo dolore, mostrale quanto bene può fare ancora (P.Pio)

13.10.03

Dio compie le Sue Opere e non le nostre

A volte noi diciamo che Dio non fa niente perché compie le Sue Opere e non le nostre, e le Sue Opere non sono visibili agli occhi miopi che vorrebbero ridurle alla propria misura.

Preghiamo il Signore perché nel Suo Volere ci sia ridata la vista per vedere le Sue opere in noi e la Sapienza per desiderarle.

14.10.03 ore 6

(guardando me stessa)

- Gesù, ma Tu guarda con che materia prima sgangherata Ti tocca lavorare! -

Il primo l'ho fatto dalla polvere.

15.10.03 Rogoredo

Pastori secondo il Tuo cuore

Signore Gesù,

con la potenza d'intercessione che Tu ci concedi come figli del Tuo Volere, Ti chiediamo oggi di mandare in mezzo a noi, nella Tua Messe, Pastori secondo il Tuo Cuore.

Ti ringraziamo per quelli che ci stai mandando e per quelli che stanno crescendo e si preparano ad essere guide nella Chiesa Nuova, rinnovata nella Divina Volontà.

Molti però, Signore, più che Pastori sono pecore smarrite, e fanno sanguinare il Tuo Cuore e anche il nostro.

Signore, aiutaci a cercarli sul monte, uno per uno e a prenderli sulle spalle, come ci hai insegnato Tu. E' festa grande in Cielo, quando ritorna una pecora smarrita. Se questa poi è un Pastore e il suo rientro significa rientro di un intero gregge, che non sarà più disperso, ma condotto al sicuro, la festa sarà ancora più grande.

Allora, mentre Ti chiediamo grazia per nuove vocazioni sacerdotali e religiose, perché la terra possa essere ancora illuminata e ricevere il sale della Divina Sapienza, Ti chiediamo anche grazia di conversione per tutti noi e in particolare per quei Pastori e religiosi che si sono smarriti nella fatica del cammino.

Nel Tuo Volere, Signore, depositiamo ogni bagliore di luce che ancora possiedono perché vivificato nella misura senza misura del Tuo amore ritorni su di loro e sia irradiato nel mondo, così sia.

Consacriamo i Sacerdoti e i Religiosi

Signore,

uniti a Maria, Ti preghiamo con la Tua Volontà, col cuore e nel cuore di tutti i Religiosi e dei Sacerdoti perché la loro Consacrazione Sacerdotale sia consacrata nel Divin Volere.

Ti preghiamo perché questi figli prediletti siano fari della Tua luce e attraverso il loro Ministero dilaghi il Fiat Vivente sulla terra.

Ti preghiamo, Signore, perché siano benedetti, ottengano tutti i doni dello Spirito Santo per conoscere, accogliere, amare e vivere il Divin Volere sotto la guida e la protezione di Maria Santissima e di tutti i Santi, così sia.

17.10.03 ore 21,30

Durante l'invocazione allo Spirito, Gesù dice:

"La carità non rinuncia alla verità, la illumina e la protegge"

La verità, poi, non è la nostra verità, ma quella che emerge dal confronto con Colui che è Verità, dalla Sua Parola e dal Suo Spirito.

19.10.03

Preparate la via del Signore

Signore Gesù,

Tu non Ti stanchi di chiamarci e ci chiedi di non stancarci di prestarTi la voce per svegliare il mondo, pigro e sonnecchiante, e anche quando ci sembra di gridare nel deserto, Tu ci incoraggi: "Preparate la via del Signore".

Se non desisti Tu, Signore, chi siamo noi per arrenderci, per decidere se c'è o non c'è speranza per questa o quella creatura? Tu solo scruti il cuore degli uomini, e ci chiedi di continuare a spenderci, sempre e in ogni modo, non per i meriti delle creature che ci metti davanti, ma per i Tuoi, perché Tu sei morto per noi e per loro, per noi e per loro sei resuscitato.

Nel Divin Volere, Signore, Ti preghiamo, perché ogni goccia del Tuo Sangue benedetto, ogni briciola del Tuo Corpo Santo consegnato a noi come cibo, offerto alla nostra Adorazione, fecondi un'anima e la faccia sbocciare nella Grazia.

E' bello essere in tanti a preparare la Tua via, guardarsi intorno e vedere i fratelli che vivono la stessa ansia dell'attesa di Te e la voglia di comunicarla al mondo perché Ti conosca davvero, Ti accolga davvero, si salvi e possa partecipare alla speranza e alla gioia legate al Tuo Nome e a nessun altro nome, Gesù.

Rispondiamo al Tuo invito, Signore, e veniamo a inginocchiarci davanti a quest'Altare, proprio qui dove ci hai chiamato oggi. Nel Tuo Volere Ti lodiamo e Ti benediciamo per ogni creatura e catalizziamo ogni luce di bene per donartela: irradiala ancora sul mondo, Signore, per la Tua gloria. Così sia.

23.10.03 a Galgiana

°°°Apertura delle Sante Quarantore °°°

esù

Preghiamo insieme davanti a Gesù

Signore,

questa sera, qui sotto la Tua luce, illuminati a giorno dai Tuoi occhi su di noi, **nel Tuo Volere ci confessiamo e imploriamo la Tua Misericordia,** perché sia annientato il male dove ancora spadroneggia e si erge come barriera fra noi e il Dono che Tu ci porgi e che il nemico vuole impedirci di possedere.

Alcuni di noi ancora vivono guizzi d'orgoglio, Signore, e noi sappiamo che nessun orgoglioso avrà accesso al

Dono, condizione essenziale è l'umiltà: Liberaci, Signore.

Alcuni ancora si lasciano mordere dalla gelosia, facendo del prossimo la propria misura diventano ciechi, incapaci dunque di vedere, coltivare e raggiungere la forma splendida, unica e irripetibile, donata a ciascuno di noi: **Liberaci, Signore.**

Alcuni ancora faticano nel perdono e a tratti camminano curvi sotto il peso di rancori antichi, incapaci di deporli ai piedi della Tua Croce, raccogliere il Tuo perdono e potersi finalmente sollevare verso il Cielo: **Liberaci, Signore.**

E chi soffre nella carne, Signore, non sempre riesce ad unire la propria sofferenza alla Tua, come strumento di redenzione: **Aiutaci, Signore**.

E quando è lo spirito lacerato, alla vista degli orrori, delle violenze, dell'indifferenza, dell'empietà che pare regnare indisturbata sul mondo, **sostieni, Signore, la nostra fede**, perché la nostra speranza, perennemente accesa, vinca l'aggressione del buio e sia faro per le creature confuse e smarrite che Ti cercano, Signore.

Dal Trono della Croce e della Croce Eucaristica, Gesù, Tu non cessi di chiamare ogni creatura. Ora, offri anche la Croce di Luce della Divina Volontà a chi si dispone, in purezza di cuore, ad accoglierTi totalmente, senza condizioni, depositando sul Tuo Altare la propria volontà umana e con essa ogni peso e catena, per vivere col Volere Divino quella libertà e pace sconfinata, dono del nostro Dio.

Ti preghiamo, Signore, con la Tua Volontà e col Cuore di Maria, fa' che possiamo risponderTi in tanti, in tutti, come anche Tu lo vuoi, così sia.

.....

Riflessione nello Spirito

Gesù non è stato geloso della Sua Divinità, anzi, ci assicura "vado a prepararvi un posto."

Non si sta più stretti in Paradiso quando entra una nuova creatura, ogni anima Paradiso dilata il Paradiso stesso, ogni creatura che accoglie Cristo e in Cristo la Volontà del Padre si fa Paradiso già qui, adesso e subito.

Accogliamo allora con gioia ogni nuovo fratello e sorella che si aprono all'amore e si uniscono al canto di lode dei figli del Dio Vivente e del Suo Volere.

29.10.03 ore 14,20

Halloween

Figli miei diletti,

nella notte di Halloween che oramai festeggiano in tanti, i più, convinti che sia cosa innocente, la fanno festeggiare anche ai bambini, si consumano ai danni dell'anima di Cristo nefandezze di ogni sorta e riti demoniaci per imbrattare la terra, spennellando di marciume i miei figli, soprattutto sono presi di mira i loro occhi e le parti più sensibili dell'intelletto.

Enormi sono i danni per le creature, per quelle che partecipano, ma anche per quelle che non partecipano, ma prive di protezione ricevono il riflesso del male che vuole ghermire e dilaga da uno all'altro, attraverso chi lo accoglie e lo diffonde.

Invito tutti i miei figli, e in particolare i figli del Divin Volere, a fare barriera di difesa per se stessi e per i fratelli, spendete la luce di grazia in vostro possesso, senza risparmiare.

Con la preghiera, il digiuno e l'offerta della vostra vita nella Divina Volontà, gettate ovunque la luce del Fiat, prosciugate gli stagni, seccate le melme e frantumatele, dissolvete la tenebra, per grazia avete la mia forza, è ora di mostrare al mondo il Fiat vivente e operante sulla terra, perché il mondo si salvi.

Vi benedico.

Gesù

Nel Tuo Volere, polverizziamo ogni male

Signore,

ubbidendo al Tuo comando, entriamo con la Tua Volontà nella mente e nel cuore delle creature e anche nella materia di ogni cosa che si voglia usare contro di Te e contro i Tuoi figli.

Nel Tuo Volere, polverizziamo ogni male, nella Tua luce ardente smascheriamo ogni inganno, riveliamo la verità e poi catalizziamo ogni luce residua di bene e Te la offriamo, perché ancora sia irradiata nel mondo, per la Tua gloria. Così sia.

ore 12,40

Gesù:

"Quando seguite un consiglio che vi sembra attraente, chiedetevi quanto vi ama chi ve l'ha dato"

3.11.03 ore 5,30 davanti a Gesù

Pro-memoria (S.Bernardo)

"... si vergogni perciò ogni membro di fare sfoggio di ricercatezza sotto un capo coronato di spine. Comprenda che le sue eleganze non gli fanno onore, ma lo espongono al ridicolo".

4.11.03

ore 13

(con Gesù)

La morte è entrata nel mondo per l'invidia del diavolo.

Chi permette a satana di continuare a vivere la sua invidia nel proprio cuore non potrà sconfiggere la morte.

Signore,

fa' che Ti serviamo a modo Tuo perché nel Giorno del Signore nessuno di noi debba sentirsi dire: non ti conosco.

Discernimento

Quando vogliamo sapere, e testimoniare, che siamo figli della luce, rivolgiamo la nostra attenzione alla nostra lingua.

Quando parla per benedire, sollevare, edificare, con carità e prudenza, ma senza tradire la verità – non la nostra, quella evangelica – certamente siamo nella luce.

Ma se la parola sale dall'amarezza di un cuore inquieto, se pretende per sé, se giudica, non solo non siamo nella luce, ma stiamo peccando contro il 5° Comandamento: uccidiamo un fratello e suicidiamo l'anima nostra.

Tutto questo non può accadere ai figli del Divin Volere, ma il nemico è sempre in agguato.

Difendiamoci con i mezzi potenti donatici per grazia, difendiamo le nostre famiglie, la nostra comunità, il nostro comune orizzonte di figli prediletti, la gloria di Dio. Così sia.

Ore 14

Chi si spaccia per Cristiano e agisce da pagano è come una moneta falsa che inganna e impoverisce molti.

I mostri non sono innocui

Figli miei diletti,

i mostri non sono innocui.

I mostri sono figura della degenerazione della mia Creazione e sotto l'apparenza del gioco e dello scherzo, invitano ad accogliere la degenerazione umana.

Sono obbligati a camuffarsi da innocui passatempi perché il cuore dell'uomo, non ancora totalmente preda del male, se dichiarassero la loro vera identità, li rifiuterebbe.

Anche il lupo si metteva la cuffietta, ma tutti sapevano bene che era il lupo e trattenevano il fiato, sperando che anche la nonna se n'accorgesse.

Oggi le creature maneggiano mostri insieme al biberon, li trattano come amici e compagni di gioco e sono prive di difese.

La carica negativa, sempre più micidiale, entra da ogni dove e trova tutte le porte aperte dagli adulti sprovveduti e indifferenti che abbandonano i loro figli come prede indifese.

Neppure gli animali si comportano così.

Chiunque abbia maturato una sensibilità spirituale, sente l'urto del rifiuto di fronte al male che si esibisce in carta e celluloide, pupazzi e cartoni, e sghignazza nel vedervi vezzeggiare con tali cose i vostri figli.

Vi chiedo di invitare tutti a fare cordata contro quest'insidia micidiale; rifiutate i mostri, non li acquistate, non li regalate, non acquistate i prodotti che li esibiscono come incentivo per l'acquisto e pregate nella Divina Volontà per purificare tutto quello che è in giro, in commercio, in vista e non in vista.

Credete che potete fare molto e dovete farlo, molti crederanno che questo richiamo sia esagerato, ma voi che avete la luce siate luce, io sono con voi e vi benedico.

Gesù

6.11.03

"Siamo testimoni?"

Siamo testimoni?

Questa sera ce lo chiediamo ancora una volta, con tutta la sincerità e la forza che merita questo tempo che stiamo vivendo e non ci consente più di tergiversare, di galleggiare sul Dono che abbiamo ricevuto come fosse un salvagente e non un Mare immenso, profondo, straricco di cibo, vita, forme e colori, che chiede di essere conosciuto, esplorato e vissuto.

Il testimone è colui che conosce e dice.

Noi, che ora conosciamo molto, quanto diciamo?

Quanto influenziamo la terra intorno a noi e quanto il nostro essere contribuisce alla trasformazione positiva di tutto quello che ci circonda, uomini e cose?

Al di là della misura, se questa trasformazione sta accadendo, possiamo pensare che non abbiamo fallito la missione che Gesù ci ha affidato.

Se non accade nulla intorno a noi, torniamo a guardarci dentro perché può darsi che siamo noi a non essere ancora trasformati e allora certo non possiamo trasformare il mondo.

Così dice il Signore:

Nessuno si accontenti della sua quiete, del suo angolino, vi è stato offerto un posto di combattimento per conquistare la terra e il Cielo e non un'oasi dove consumare in pace la vostra acqua.

Chi beve la sua acqua senza spenderla per bagnare l'aridità che lo circonda, non vedrà frutti di vita.

Chi spende può attingere alla Fonte e il suo alimento non avrà mai fine.

Signore,

Ti preghiamo con la Tua Volontà e col Cuore di Maria, fa' che continuiamo senza scoraggiarci, fa' che possiamo credere che il nostro bicchiere d'acqua versato nel Tuo Volere diventi una sorgente sotterranea che trasforma il deserto in terra feconda, dove germoglia e cresce il seme dell'Amore.

Così sia.

Nel Divin Volere

La Parola di Dio entri nella mia mente e nel mio cuore, entri come midollo nelle mie ossa per rigenerarle totalmente e la mia terra sana sia feconda e germogli frutti di giustizia, per la gloria di Dio, così sia.

13.11.03 ore 20,30

Quando verrà il Regno di Dio

Dal Vangelo secondo Luca.

In quel tempo, interrogato dai farisei: "Quando verrà il regno di Dio?", Gesù rispose: "Il regno di Dio non viene in modo da attirare l'attenzione, e nessuno dirà: Eccolo qui, o eccolo là. Perché il regno di Dio è in mezzo a voi!".

.....

Preghiamo insieme

Signore,

i Tuoi figli sperimentano in se stessi che questa vita è già regno per ciascuno di noi quando Ti permettiamo di regnare e trasformare la nostra povera terra in dominio d'amore e di potenza.

Allora tutto ciò che non Ti appartiene è abbattuto, sostituito dallo splendore della Tua presenza. Ogni creatura che Ti accoglie diventa regno di bellezza infinita e il suo esistere è già buona novella, conforto e speranza perché anche altri vedano, scelgano e sperino.

Signore, Ti preghiamo con la Tua Volontà e col Cuore di Maria perché tante creature vedano il Tuo regno e lo scelgano e cessi tutta la sofferenza che travolge tanti innocenti, vittime delle scelte di morte di chi pensa di potersi costruire un regno senza di Te.

Mentre il male si esibisce e sfoggia tutta la sua abiezione attraverso chi lo accoglie e lo diffonde, noi crediamo, Signore, nella Tua promessa, ci facciamo regno, e la Tua grazia alza intorno a noi argini indistruttibili, contro i quali nessun potere, né terreno né infernale, ha potere, perché Tu solo sei l'Onnipotente, Tu ci ami e ci difendi, mio Dio.

Così sia.

[&]quot;...ma prima è necessario che Egli soffra molto e venga ripudiato da questa generazione".

15.11.03 ore 22

Ti consolo con la Tua Volontà

Signore,

Ti consolo con la Tua Volontà e accarezzo il Tuo Cuore con il Cuore di Maria.

Voglio proprio coccolarTi per farTi dimenticare tanta amarezza, entro nel cuore dell'umanità e Ti abbraccio per tutti, per ognuno Ti amo nel Tuo Volere, perché Tu senta dappertutto intorno a Te l'amore, la gratitudine e il bacio dei Tuoi figli.

Ti amo, Gesù, fai che non perda un respiro di Te, che non mi distragga, che non segua il filo di nessun pensiero che non si dipani dal gomitolo del Tuo Volere. Fa' che non sia confusa, ingannata, fa' che nessuna cosa contro la mia persona mi amareggi, fa' che non abbia pretese, ma soffra solo tutto ciò che fa soffrire Te, colmata però nella gioia della Tua gioia e del nostro essere insieme.

Viaggiando in Te, Gesù, porto nel cuore dell'umanità che mi hai affidato la Tua musica, e mi faccio voce di questo cuore per gridare a Te: fammi rinascere, Gesù, hai sparso il Tuo Sangue per dare al mondo una Seconda Generazione, ora la vedi sbocciare nel Tuo Volere, Tu che Ti moltiplichi nel Pane consacrato, moltiplicati in noi, invadi questo cuore, comandagli di fermarsi e poi di ripartire con un battito nuovo, capace di pulsare nell'eterno, in un unisono di pace.
Così sia.

16.11.03 ore 21,30

Gesù:

"E' inutile acquistare alimenti costosi sperando di difendersi dal male, non è il prezzo che vi difende, benediteli e state in pace".

19.11.03 ore 11,38

Si può volare senza cadere, senza paura e con amore

Figlia del mio Volere,

se un uccello che vola potesse esprimere il suo pensiero, certamente direbbe: non credevo che fosse così facile!

E si stupisce nel ricordo di quando si affacciava tremante dal nido e guardando in giù gli venivano le vertigini e il batticuore.

Ti chiedo di volteggiare davanti ai passeri ancora impauriti, non per sfoggiare grandezza, ma per rassicurarli che si può volare senza cadere se tu voli e senza paura se tu sorridi, e con amore se li aiuti.

Ti benedico.

Gesù

Il Divin Volere ci mette in comunicazione diretta e immediata con tutte le creature del Cielo e della terra, passate, presenti e future, e con tutte le realtà esistenti, visibili e invisibili, sulle quali possiamo influire operando appunto nella Divina Volontà.

20.11.03

(Dopo l'ennesimo attentato terroristico)

Signore,

il mondo è insanguinato e a me sembra di essere una pazza.

Gesù:

Pazzi sono quelli che ancora non s'inginocchiano e s'illudono di salvarsi.

27.11.03 ore 20,15

Preghiera nella Divina Volontà

Signore,

questa sera è l'ultimo incontro di quest'anno in questa comunità e vogliamo ringraziarTi, preparandoci alla Tua venuta come piace a Te.

Con la mente e il cuore in ginocchio davanti alla Tua Croce Eucaristica e la nostra volontà su questo Altare, invochiamo il Tuo Sangue Divino perché ci invada totalmente, sconfiggendo ogni baluardo di tenebra che ancora osi contendere spazio alla nostra nuova vita, rinata dalla Tua Croce, rigenerata dal Tuo Amore, protesa verso la pienezza del Dono che ci fa figli prediletti ed eterni: la Tua Divina Volontà.

Ci mettiamo in comunione con Te e con tutti i fratelli che sono qui, poi abbattiamo le pareti e ci mettiamo in comunione con ogni fratello, dovunque si trovi, perché la nostra comunione con Te sia totalmente nel Tuo Volere.

Sciogliamo i lacci del cuore, non rimaniamo esclusi, non escludiamo nessuno dal nostro abbraccio perché le braccia di Gesù sulla Croce sono aperte per tutti.

L'abbraccio nella Divina Volontà polverizzi il nostro e altrui male e sia esaltato l'Amore che crea, redime, salva e genera vita.

Il cuore di luce della Madre nostra ci accolga, ci guidi e sorregga la fatica splendida di compiere ogni atto negli occhi di Dio. Così sia.

Preghiamo il S. Rosario

Ad ogni grano vogliamo esprimere mentalmente un pensiero d'amore non umano, ma divino, proprio di quelli difficili che ci sembrano impossibili: di perdono faticoso, di benedizione per chi ci fa soffrire, d'invocazione di grazia per chi non ci comprende; proprio quei gesti d'amore che ci trasformano in amore.

Ci ricordiamo che "l'Amore è segno di Regalità: Dio è Amore, Dio è Re".

L'anima che non è dimora di Cristo è infelice.

Non si può ferire un egoismo morto

Figlia mia,

uno dei vantaggi di tenere la propria volontà crocifissa sta nel fatto che nessuno può più farti del male, infatti, come si può ferire un egoismo morto?

Al più soffrirà l'amore vivo che vede le creature agire senza carità, ma questa sofferenza non è danno, è feconda per te e anche per le creature per le quali la offri, stai in pace, io sono con te e ti benedico.

Gesù

Il tuo gregge è al sicuro

Figlia cara,

la prova fa emergere la verità delle creature e accelera la maturazione dei frutti.

Se si è seminato il bene, sotto il calore cocente della prova sarà pronto ad agire il gesto di carità, se invece semi selvatici sonnecchiavano sotto un'apparenza di bene, ecco che si manifestano e si fanno riconoscere.

Allora nessuno può più mentire né a se stesso né agli altri.

La prova aumenta la luce ed è un'occasione di grazia, il bene si rinforza e solo ciò che deve essere sfrondato sarà sfrondato.

Il tuo gregge è al sicuro nel mio Cuore Immacolato e il tuo Pastore mi appartiene, io l'ho scelto per te, non temere.

Maternamente vi benedico.

Maria

1.12.03 ore 8,50 Gesù:

"Sotto il vento delle calunnie, cadono solo le foglie secche"

3.12.03 Testimoni nella prova

Signore,

quando ci sentiamo soli perché la malattia ci allontana dal mondo, quando l'incomprensione ci circonda, quando ci schiacciano gli affanni della vita, quando ci sentiamo giudicati, quando il Tuo Volto non risplende intorno a noi e la carità si nasconde, Tu sei ancora più vicino: fa' che possiamo sentirTi sempre e disprezzare i nostri dolori come Tu hai disprezzato i Tuoi, e hai attraversato gli Osanna e i Crucifige, proteso verso la meta promessa per Te e per noi: Resurrexit!
Così sia.



4.12.03 ore 14,10

Non voltatevi indietro

Figli del mio Volere,

quando dico non voltatevi indietro, intendo dire non abbiate rimpianti e nostalgie per la vostra vita passata, guardate avanti camminando con me verso la meta, il vostro peccato vi stia dinanzi solo per lodare la Misericordia che ve ne ha liberato.

Non vi scandalizzate per quello che eravate, ma stupitevi per quello che state diventando e lodate il vostro Dio in unità.

Vi benedico, state in pace.

Gesù

5.12.03 ore 16 davanti al S.S.

Rimanete aperti al cambiamento

Figli cari,

si aprono ora davanti a voi le porte su quel cammino pronto per chi tanto ha perseverato nella fiducia e nella risposta a tutte le mie chiamate.

Voi che mi seguite, figli cari, sapete bene che la salita è faticosa, ma ricca di gioie e di promesse, e che lungo il cammino cambia spesso il panorama, ma ogni veduta è sempre colma dei doni d'amore del vostro Dio.

Rimanete dunque aperti al cambiamento e non sia turbato il cuore che gode della mia pace, ma accolga il divenire, certo che sarà tanto di più dell'essere ancora incompiuto che sto conducendo.

Nessuno tremi se non nell'ansia dell'Amore, siate solido appoggio per i più fragili, tutto accolgo di ciò che il vostro amore mi conduce, insieme gonfiamo le schiere dei figli del mio Volere.

Vi benedico, nostra Madre vi benedice,

Gesù

°°° Il Trionfo del Cuore Immacolato di Maria °°°

Figli cari,

il mio Cuore umano Immacolato è la creazione pura voluta da Dio e rimasta intatta, così come da Lui pensata.

Alla creatura umana immacolata sono concessi, per grazia, tutti gli attributi divini e con questi può vivere e agire divinamente.

Voi sapete che l'unica creatura creata e rimasta immacolata sono io, gli altri sono caduti, trascinando con sé rovinosamente la loro generazione.

Oggi, però, i figli della Divina Volontà possono recuperare, attraverso il Dono Supremo, l'immacolatezza perduta e vincere quella battaglia che io sola, come creatura, insieme al dolce Gesù, ho combattuto con questo cuore.

Il Trionfo del mio Cuore Immacolato è il parto di cuori simili al mio, generati dalla mia Maternità nella Divina Volontà.

La terra, invasa dai cuori dei miei figli nuovi e splendenti come soli, purificata da ogni contaminazione indegna di loro, mi vedrà camminare Regina, ma soprattutto Madre gioiosa, accanto al Re dei re, innamorato e Sposo di ogni felice creatura che ha scelto l'Amore.

Il Trionfo tanto annunciato, dunque, vi coinvolge, figli cari, al di là di ogni vostro sogno, siate saldi nel Divin Volere, maternamente vi benedico.

Maria

Figli del Divin Volere,

per vincere questa lotta contro il tempo che si sta consumando, dovete accelerare la corsa, se davvero volete far parte degli eletti che resteranno accesi quando, finito questo tempo concesso all'umanità per convertirsi, si spegnerà la grazia e uscirà dal mondo l'empietà, insieme agli empi che l'hanno accolta e sono rimasti sordi a tutti i miei richiami d'amore.

Nel mio Volere, non solo potete correre, ma volare, superare tempo e spazio e tutti i limiti della materia, il mio Volere fa sbocciare come fiori sulla cenere del tempo consumato i figli della Seconda Generazione.

Il mio Spirito Divino soffia su di voi perché si acceleri la corsa e i figli si moltiplichino con la velocità della luce e i bagliori dell'Alba Nuova, che da tempo mi annunciano, salgano e s'illumini di splendore la terra, nel trionfo del Cuore Immacolato di Maria, il vostro Dio è qui.

Volate dunque e siate benedetti.

Gesù

Preghiera

Signore,

vinci Tu in noi questa lotta, ogni lotta senza di Te oltre che inutile è persa; con Te, nel Tuo Volere, con la Madre Santa che non ci abbandona mai, ci sentiamo già vincitori e, pur se ancora non possiamo vedere la vittoria piena, siamo nella fatica della corsa, ma nella gioia della certezza. Ti lodiamo, Signore Gesù.

Feconda, Signore, con la nostra fede, con la nostra volontà in offerta perenne sul Tuo Altare, questa cenere perché si smuova in aliti di vita ed emergano finalmente i nuovi figli redenti nella Croce di luce della Tua Santissima Volontà. così sia.

"Ascolta Israele"

Figli del Divin Volere,

ora che sapete quanto vale un respiro nel mio Volere, voglio che sentiate il peso di ogni atto compiuto ancora fuori di me e lo confessiate come peccato di omissione.

Per ogni gesto mutilato del valore infinito che potrebbe avere - e voi gli negate - una porzione di terra rimane sporca, il mio comando di ripulire il mondo è disatteso e vanamente invocate: Venga il Tuo Regno.

Il male è al culmine e non posso sopportare che chi sta dalla mia parte flirti ancora con le schiere nemiche o venga a compromessi con gli idoli del mondo.

Sommamente i figli del mio Volere si comportino in modo degno della mia fiducia perché io possa concedere loro tutta la potenza che invocano e che occorre loro per vincere, senza timore di essere tradito.

Ascolta Israele perché questo è un richiamo d'amore del tuo Dio che ora passa per benedirti.

Gesù

Riflessione

Quali sono tutte queste omissioni?

Tutti i gesti normali compiuti non nel Divin Volere.

Tutte le occasioni mancate di benedizione, delle creature, delle cose, nelle chiese, nelle case, nel lavoro, nei supermercati ecc....nelle intemperie, in presenza di situazioni in cui scatta la risposta umana e blocca il passo alla possibilità d'intervento divino.

Raccogliere mattoni che non costruiscono, vuol dire accumulare macerie che soffocano il nostro essere in trasformazione divina e lo ingolfano di polvere.

Appesantiti e sporchi non possiamo raccogliere la potenza d'amore e tantomeno usarla per ottenere per la nostra terra il Regno promesso.

Il Silenzio e le parole di Maria preparano il trionfo del Cuore Immacolato della Madre e dei Suoi figli.

Nei Vangeli sono poche le parole che Maria pronuncia:

"Com'è possibile questo?..."

"Eccomi, sono l'ancella del Signore...."

"L'anima mia magnifica il Signore......"

"Figlio, perché ci hai fatto questo?....."

"Fate quello che Lui vi dirà"

Poche parole conosciamo di quelle che ascolta:

"Su di te stenderà la Sua ombra la potenza dell'Altissimo.."

".....una spada ti trafiggerà il cuore"

".....non sapevate che devo pensare alle cose del Padre mio?"

"Chi è mia madre, chi sono i miei fratelli? Chi fa la Volontà del Padre mio..."

"Donna, ecco tuo figlio".

Fra queste poche parole, quanto silenzio, quante cose meditate nel Suo Cuore.

Ora, contempliamo la Madre che, invece, ci parla molto, nelle numerose apparizioni e nei messaggi carismatici.

Quando parla di se stessa è per spronarci a seguire il Suo luminoso esempio, per rassicurarci del Suo aiuto materno, per portarci a Dio.

Molto di più Maria ci parla del Suo Gesù per innamorarci, del Padre Celeste per farcelo conoscere, dello Spirito Santo per invitarci ad invocarLo, della forza della preghiera e del sacrificio e della Divina Volontà che accolta senza riserve dal Suo Cuore Immacolato l'ha resa Madre di Dio, martire d'amore, Regina del Cielo e della terra, Madre di ogni creatura che, accogliendoLa, rende feconda su di sé la maternità di Maria e Le consente di generare nel Divin Volere un cuore immacolato simile al Suo.

Figli cari,

tutto vi è stato dato, tutto vi è stato detto, per mettervi in grado di vincere con me questa battaglia decisiva che decide le sorti della vostra guerra contro il male.

Alla fine ci sarà una fossa per gli sconfitti e un campo dove echeggeranno i canti di trionfo dei vincitori.

E' qui che vi raduno, figli cari, qui vi aspetto, qui vi chiamo.

Gesù vi vuole decisi e forti, **non sprecate energie in cose inutili e non perdete più il tempo.** Maternamente vi benedico.

Maria

Riflessione per noi

Per vivere la Divina Volontà, il silenzio non è meno essenziale delle parole.

Il saper tacere, soprattutto quando è più faticoso e il cuore vorrebbe gridare le sue ragioni, trasforma il silenzio in preghiera e ci rende capaci poi di parlare, quando invece è necessario prestare la voce a Dio per trasmettere il Suo Cuore alle creature.

Allora, mi esercito continuamente a mortificare le mie pretese e le mie ragioni umane per esaltare "la ragione" di giustizia e di carità che la Divina Sapienza mi suggerisce.

Il mio io umano, messo alle corde e imbavagliato in un angolino (magari fosse morto!), lascia il campo alla crescita del mio io divino, dono del Sangue di Cristo, e anche la mia carne, abitata dalla luce, si rigenera, asciuga tutte le sue muffe e s'incammina verso lo splendore della creatura totalmente nuova, frutto del Sacramento della Divina Volontà.

Come Preghiamo

Questo momento mi è stato suggerito dai numerosi incontri e colloqui avuti con voi, figli del Divin Volere.

In molte circostanze è emersa, proprio in presenza delle maggiori difficoltà, la quasi totale dimenticanza dei mezzi messi a disposizione dal Signore nel Divin Volere.

Come dire: se il mare è calmo so che ho a disposizione una solida nave, se è agitato, mi rivolgo a una zattera.

Gesù: L'agitazione e la distrazione vi fanno dimenticare chi siete, ecco che fate un passo indietro, vi dimenticate di affidarvi al Signore e tornate a dare fiducia ai mezzi umani poco efficaci.

Es: aggrediti da un attacco d'ira, invece di pregare per essere liberati, prendiamo un tranquillante.

Avete le armi divine e andate in guerra con forche e bastoni e vi rendete ridicoli anche agli occhi degli Angeli.

In più, non usare i mezzi disponibili è come non averli, e come sarò trasformato nel divino se continuo a rivolgermi all'umano?

C'è chi dimentica persino di usare l'acqua benedetta!!

Riflessione

Allora dobbiamo concentrarci per "coinvolgere" il Signore in tutte le cose, in tutte le nostre azioni.

Alcuni ancora pensano di non dover disturbare il Signore per delle stupidaggini, ma se l'abbiamo chiamato a vivere in noi, non in mezzo a noi, **IN NOI**, allora il non coinvolgerlo in tutto non significa non disturbarlo, significa escluderlo.

Escluderlo vuol dire prima di tutto offenderlo e poi privarci della potenza e dell'efficacia che entra in ogni cosa vissuta in comunione con Lui con l'apporto divino.

Riflessione nello Spirito

Se chiediamo che venga inciso il Fiat sulla pelle della nostra anima e della nostra carne, non possiamo mantenere il nostro io grande come un grattacielo, con le bandiere al vento.

E' indispensabile rinunciare a stupire la gente con le nostre invenzioni, se vogliamo davvero essere strumenti di stupore per le meraviglie di Dio.

Impariamo a pregare nel Divin Volere per guarire e liberare i nostri fratelli

Figli del Divin Volere,

pregare per la guarigione e la liberazione delle creature è un gesto di carità - non facoltativo - che ottiene fiumi di grazia sempre, visibile o invisibile, della quale non dovete dubitare.

La potenza messa a disposizione dei figli del Divin Volere è immensa.

Più vivete la vita di grazia e più grazia potete ottenere al mondo e più aumenta la vostra e non ci sono limiti perché io vi concedo una crescita infinita in quell'Immagine e Somiglianza che ho impresso su di voi.

Vi invito ad avere il coraggio di credere che ogni male può essere sconfitto nella Divina Volontà dai figli del mio Volere.

Datemi le vostre mani, la mente e il cuore e accogliete mani, mente e cuore capaci di gesti divini.

Vi benedico.

Gesù

Riflessione

Lo dobbiamo fare non con una pretesa di riscontro visibile o peggio di successo personale, ma con una fede immensa che comunque si è mosso qualcosa proprio laddove non vediamo niente. A volte ciò che non vediamo oggi si rende visibile domani, ma quello che conta è che sia presente agli occhi di Dio e produca grazia, quella che vuole il Signore, come vuole e quando vuole.

Non dobbiamo rinunciare e non dobbiamo pensare di voler fare bella figura, lo facciamo con fede e con umiltà, anche se il frutto di quel seme non sarà per noi adesso – e magari quando germoglierà nessuno si ricorderà più di chi l'ha gettato – sarà comunque per noi nella gloria di Dio.

"Vincitori o sconfitti"

Figli del Divin Volere,

il mio amore vi spinge, vi spinga l'ansia per le creature e non abbiate paura di sembrare pazzi.

lo certo non ho avuto paura, la mia pazzia d'amore ha sfondato ogni limite, ogni immaginazione, e ha ucciso la morte, annegata nel Sangue del Figlio di Dio.

Non se l'aspettava, aveva in pugno l'umanità e si sentiva potente e vittoriosa.

Non conosceva la forza dell'amore, credeva di avere una parola definitiva e si è trovata, arrotolata e inutile come un vecchio straccio, vicino a un sepolcro vuoto.

Così i figli del Divin Volere butteranno la loro morte come un cartoccio ridotto in cenere dal calore bruciante della Croce di luce della Divina Volontà, gloria di tutti i pazzi che l'hanno abbracciata.

La Croce di luce non sale dalla terra, scende dal Cielo, rimane sospesa e non si appoggia su nulla che sia terreno, non ne ha bisogno.

Se rimanete ben inchiodati siete luce e non rischiate di cadere, sotto di voi ci sono le tenebre del mondo, pronto ad inghiottirvi.

Sospesi e illuminati, invece, attirate lo sguardo delle creature che possono intravedere la gloria.

La vostra presenza riverginizza gli occhi e i cuori, la mia luce opera più che laser, estirpa il male, cicatrizza e redime totalmente ogni creatura che nello scambio d'amore fa sua la Divina Volontà.

Questa follia è vittoria, è trionfo, Maria vi insegna, vi guida e vi accompagna, insieme vi benediciamo.

Gesù

Riflessione

Siamo invitati a far annegare la nostra morte nella luce della Croce che ci è stata offerta, la Croce di luce della Divina Volontà.

E' vero che è bruciante e strappa la pelle, ma forse che la malattia e la corruzione la risparmierebbero? Se devo consegnare la mia pelle, la consegno a chi me la fa imputridire sotto terra o a chi è capace di trasformarla in risplendenza immortale?

16.12.03 ore 5.30

Accendi la Tua gloria

Per adorarTi, mio Dio, e implorarTi.

Mi copra totalmente il Tuo Fiat, mi attraversi e compenetri ogni mia cellula, nulla rimanga della mia terra che non sia luce nel Tuo Volere, tutto di me sia consegnato e trasformato risplenda nel Dono eterno.

Manifesta, Signore, su di me la Tua potenza, e la Tua vita, nei figli del Tuo Volere, sia visibile a tutti. Accendi la Tua gloria, così sia.

24.12.03 ore 15,40

Santo Natale 2003



Figli del Divin Volere,

in questi tempi di grande confusione chi ha accolto la luce rimanga nella luce e la mantenga accesa con grande generosità, senza curarsi dei meriti di quelli che gli stanno intorno, così che chi vuole vedere possa vedere.

Non abbassate mai la vostra lampada e non vi scoraggiate per quelli che chiudono gli occhi, affidateli alla mia Misericordia e chiedetemi la grazia che si dispongano ad accoglierla.

Nella Divina Volontà deponete ogni vostro affanno qui ai piedi della mia Culla, sotto gli occhi di Nostra Madre, di San Giuseppe e degli Angeli Santi, non rimarrete senza consolazione. Vi benediciamo perché canti nel vostro cuore il gloria al vostro Dio.

Gesù

26.12.03 ore 8

Chi non ha radici

Figlia mia,

chi non ha radici non può stare nel mio giardino, per questo permetto che cada al primo soffio di vento, perché nessuno possa più appoggiarsi a un tronco malato e rischiare di cadere insieme. Le radici che sono nel Cuore di Cristo non cederanno a nessuna tempesta, stai in pace, ti benedico, vi benedico.

Gesù

Ore 10,30

Gesù:

"Chi non ha messo i denti da latte, come può pensare di mettere il dente del giudizio?"

27.12.03 ore 14,30

(dopo il terremoto in Iran)

Quello che passa in Me passa in te

Signore,

Ti prego per tutti quelli che sono morti senza mai fare un respiro per darTi gloria, senza ringraziarTi, senza conoscerTi, senza riconoscerTi, senza amore.

Signore, solitamente nelle tragedie avverto il dolore delle creature e per loro Ti prego. Oggi avverto il Tuo dolore, Gesù, che mi sovrasta come un'onda immensa, non cerco di capire, non so come consolare, mi inginocchio nel Tuo Volere e prego, senza parole e senza suoni, il mio cuore, la mia anima e il mio spirito, effusi nel Tuo Volere, pregano.

Figlia del mio Volere,

quello che passa in me passa in te, e tu partecipi delle mie gioie e delle mie sofferenze perché non sei mai separata da me.

Quando non c'è più distanza fra creatura e creatore, tutto è condiviso, l'egoismo scompare stemperato nell'amore e l'amore vive il suo martirio nel dolore dell'amato, così come si esalta nel suo abbraccio, ma non temere di non sapermi consolare, il tuo respiro in me continuamente mi consola, i figli che mi porti mi restituiscono mari di gloria e ottengono al mondo mari di Misericordia, stai in pace, vi benedico.

Gesù

"ENTRIAMO NEL 2004 CON LA MADRE DEL SIGNORE"



Preghiamo con la Madre di Dio, Regina della Divina Volontà.

Entriamo nel cuore dell'umanità perché ogni cuore preghi e invochi la salvezza e il ritorno del Signore.

Il momento dello stupore

Vogliamo stupirci, Signore, contemplando l'Incarnazione del Verbo in Gesù e ancora di più contemplando il Suo Progetto d'incarnarsi in ogni figlio che, come Maria, in totale fiducioso amore, pronuncia il suo Fiat.

Il momento della lode

Vogliamo IodarTi, Signore, per questo Progetto incredibile che ci include e dispiega davanti agli occhi dell'anima nostra il Cielo che il Tuo amore ha preparato per chi risponde all'Amore: Fiat!

Il momento della fede

Vogliamo credere, Signore, con tutta la forza del nostro intelletto, del nostro cuore, della nostra anima e del nostro spirito, in comunione col Tuo Santo Spirito, a ogni Tua Promessa, e chiedere che questa nostra fede sia sempre più sostenuta, aumentata e resista ad ogni aggressione fino a quando sarà messa da parte per fare spazio al compimento del Fiat.

Il momento della Speranza

Vogliamo sperare con tutte le nostre forze che quanto crediamo con la nostra fede sarà realizzato, proprio per noi e per tutti quelli che avranno creduto e sperato nell'immensità del Tuo Amore. Fiat.

Il momento dell'implorazione

Vogliamo implorare, con la forza della Divina Volontà, liberazione e salvezza al mondo intero, santità a quanti si dispongono ad accoglierla e il dono supremo del Divin Volere per tutti quanti si trovano iscritti nel libro del Fiat.

Il momento del ringraziamento

Noi che siamo chiamati con un Nome Nuovo, vogliamo ringraziarTi, Signore, lodarTi e benedirTi con la Tua Volontà, che ci fa nuovi nel corpo, nella mente e nel cuore.

Dal cielo nuovo disteso nell'anima nostra salga a Te Padre il nostro canto, nella luce interminabile del Fiat Divino, e si diffonda per la Tua gloria.

Il Messaggio di Gesù

Le mani intrecciate dei miei figli intessono davanti ai miei occhi un velo di luce che mi dà gioia e mi consola.

Stretti insieme formiamo un Paradiso su cui può poggiarsi il mio cuore e riposarsi da tanto dolore.

Su tutti effondo il mio Spirito perché chi consola sia consolato.

Per tutti raccoglie nostra Madre un fiore celeste che non appassirà, seguite il Suo profumo e siate benedetti.

Gesù

3.01.04 (A proposito di alcuni fratelli)

Gesù dice:

Basta un gesto d'orgoglio per avvelenare il frutto.

ore 14,50

Non lasciate nulla al caso

Figli del mio Volere,

non lasciate nulla al caso e tanto meno la parola, che deve uscire dalle vostre labbra solo per costruire insieme a me il nostro regno.

Il caso non esiste e tutto ciò che viene abbandonato senza indirizzo viene raccolto dai nostri nemici e indirizzato contro di noi.

Dunque, scrivete a chiare lettere in ogni vostro gesto:

destinazione Divina Volontà, via Gesù, Regno Celeste.

Vi benedico.

Gesù

6.01.04 ore 10,15

Gesù dice:

"Chi non avrà cercato il Signore in umiltà e purezza di cuore sarà confuso".

8.01.04 ore 13,32

Solo l'essenziale

Figlia del mio Volere.

chi deve muoversi in fretta per un'urgenza o peggio per un pericolo non si carica di cose, ma prende con sé solo l'essenziale.

Voi siete incalzati dall'urgenza e anche dal pericolo, vi invito a ridurre ulteriormente all'essenziale la vostra vita in ogni suo aspetto.

Ti benedico, vi benedico.

Gesù

8.01.04

"TESTIMONI NEL COMBATTIMENTO"

Abbiamo esaminato negli incontri precedenti la testimonianza nella trasformazione della nostra vita quotidiana e la testimonianza nella prova, questa sera poniamo l'accento in modo particolare sulla testimonianza nel combattimento.

Che cosa combattiamo con forza nella nostra vita e nel mondo per testimoniare Cristo e il nostro cammino nel Divin Volere?

Oppure: tutto ciò che combattiamo accanitamente nella nostra vita e nel mondo dà gloria a Dio e testimonia il nostro cammino nel Divin Volere?

Ancora: è indispensabile combattere?

Vogliamo ricordarci che "in bianche vesti stavano i vincitori".

L'essere vincitori presuppone una lotta contro tutto ciò che è male.

Allora siamo convinti che è indispensabile combattere, e la nostra adesione a questo imperativo, non facoltativa, testimonia il nostro essere o non essere prima di tutto cristiani e poi figli del Divin Volere.

Mantenendo accesa la preghiera e la carità, nell'adesione attenta alla verità evangelica, combattiamo con le armi della luce contro ogni tentativo di confondere la chiarezza della Parola di Dio, di sviare dall'ubbidienza al magistero della Chiesa, di sostituirsi alle competenze che gli sono proprie per mandato diretto di Gesù Cristo e di rendere opinabili tutte le nostre certezze indebolendo le nostre radici e la nostra forza che appunto in Cristo risiede.

Questa battaglia per rimanere radicati alla fonte della Vita, come rivelata, tramandata e promessa, è prioritaria per la nostra sopravvivenza ed efficace testimonianza per il mondo che ci circonda.

Nella Divina Volontà diventa poi feconda di illimitata grazia.

E' l'amore a Dio, al fratello e alla Verità, che è ancora Gesù, che muove il figlio del Divin Volere a rifiutare inganni e confusioni, additandoli con carità, con l'unico intento di gettare luce sul proprio e altrui cammino.

Ogni altro movente: pretesa, egoismo, orgoglio, ambizione, anche spirituale, intralcerebbe l'Opera di Dio e il cammino di tutti, ponendo ovviamente la creatura fuori dal Divin Volere, ma anche da un semplice cammino di conversione.

Signore.

fa' che possiamo vivere ogni affetto, parentela, relazione, amicizia, inserito e subordinato alla nostra comunione con Te, perché nessuno possa lusingarci sradicandoci dal Tuo giardino per piantarci in luoghi impervi e senza speranza di vita.

Fa' che possiamo vedere ogni cosa attraverso i Tuoi occhi, e la Tua luce guidi i nostri passi con sicurezza fra le nebbie e i disordini che il nemico ci frastorna intorno.

Fa' che possiamo riconoscere tutto ciò che ci appartiene come figli del Tuo Volere, e scartare ogni falsità.

Raggiungici sempre con la Tua misericordia e fa' che noi possiamo raggiungerTi con la nostra risposta d'amore, così sia.

9.01.04 a Leivi

Pro-memoria

Chi vuole incontrarsi col Signore, lo trova sulla croce.

10.01.04 ore 11,40

Gesù dice:

"Non è aumentando il getto del veleno che il serpente si salverà dalla sua destinazione finale, la sua furia solo accelera la sua fine. State in pace."

11.01.04 ore 15

(Messaggio per dei fratelli in difficoltà)

Controllate le vostre radici

Figli carissimi,

vi avevo raccomandato di controllare le vostre radici, ma voi avete permesso che attraversassero il mio Cuore per affondare poi nelle vostre ambizioni, per questo sono nati frutti selvatici.

Vi invito a potare ogni radice attecchita lontano da me e a raccogliere frutti di verità e di pace. Vi benedico.

Gesù

12.01.04 ore 10,35

Gesù:

"Ci sono tante belle cose che partono dall'umanità che cerca Dio, ma tutte sono un'inezia di fronte a quelle che partono dal Dio vero che cerca l'umanità".

13.01.04 ore 10,10

Questa croce invisibile

Figlia mia diletta,

questa croce invisibile così esigente ti tiene sollevata da ogni fango, benedicila in ogni istante e non ti stancare.

Rimani nella pace che il tuo Sposo ti ha donato, io sono con te e ti benedico.

Gesù

14.01.04 ore 11

Se volete costruire la vostra santità

Figli del Divin Volere,

se volete costruire la vostra santità dovete raccogliere solo mattoni di santità e scartare ogni altro materiale vile che a questa costruzione non appartiene.

Pregate per avere sempre più luce per riconoscere e forza per scegliere materiale santo. Vi benedico.

Gesù

L'attesa di Dio

Figlia mia diletta sposa,

l'attesa di Dio si costruisce in cuori amanti, che sperano e mi attendono e mi attenderebbero anche se non fossi profetizzato, e non nelle diatribe teologiche.

Le dispute sono sterili e non fecondano le anime, creano sconcerto nei semplici, confusione in chi cerca una verità certa, disprezzo nei sapienti che nutrono le proprie ambizioni a dispetto della verità. Puoi vedere cosa accade quando si perde di vista l'umiltà e la purezza di cuore, tu tienile strette, rimani in pace, ti benedico.

Gesù

ore 17

Se non calpestiamo questo nemico

Signore,

fa' che possiamo guardare e riconoscere il nostro orgoglio, perché se non calpestiamo questo nemico ce lo sogniamo di calpestare quell'altro, che se ne ride di tutte le nostre devozioni. Signore, pietà. Invochiamo lo Spirito di liberazione su di noi e nella Divina Volontà su tutte le creature.

ore 6

Gesù:

I nemici che vedete intorno a voi non sono diversi da quelli che vi portate dentro, sconfiggeteli dunque dentro di voi, allora sconfiggerete anche gli altri perché non troveranno alleati.

Quel Fiat che riempie l'Universo

Quel Fiat che riempie l'Universo sia udito, accolto, ripetuto e proclamato da ogni essere vivente capace di parola e da ogni cosa creata.

Dal fruscio delle ali degli Angeli scenda sulle ali degli uccelli, si trasmetta nel vento, si comunichi alle onde del mare e scenda negli abissi, risalga nelle sorgenti, canti nello scorrere delle acque e nello scrosciare impetuoso, sussurri nei fiocchi di neve sulle cime dei monti e danzi nelle valli, si posi sui prati, accarezzi ogni orecchio creato e incontri la voce che l'invoca nelle creature, perché si compia il Tuo Progetto d'Amore e venga il Regno Tuo nel Divino Volere, come in Cielo così in terra, così sia.

21.01.04 ore 20

MEDICINA DI DIO

Preghiera

Signore,

dove Tu vuoi sanare, i Tuoi nemici feriscono, dove Tu offri la Tua medicina santa, i Tuoi nemici offrono stregonerie alternative, e non solo per il corpo, ma anche per la mente, perché perda ogni possibilità di luce.

Oggi vogliamo invocare in modo particolare l'intercessione dell'Arcangelo Raffaele, **Medicina di Dio**, per poter usufruire di questo dono creato e donato a noi che di medicina abbiamo tanto bisogno, dove lo sappiamo e soprattutto dove crediamo di essere sani.

Nella Divina Volontà e col Cuore di Maria Santissima preghiamo allora e diciamo:

San Raffaele Arcangelo, intercedi per noi.

- Quando siamo aggrediti dalla malattia nella nostra carne e non possiamo più muoverci liberamente.
- Quando sono aggredite le fibre del cuore e non sappiamo più esprimere amore e carità.
- Quando sono aggredite le fibre della mente e non siamo più in grado di discernere la verità.
- Quando l'anima si lascia trasportare lontano dalla fonte cristallina che la nutre.

- Quando lo spirito offuscato confonde se stesso con la gloria di Dio.

Davanti a questo Altare, Signore, scegliamo ancora la Tua Volontà, il Tuo Amore trasformante ci dona occhi nuovi simili ai Tuoi, un pensiero nuovo scaturito da una mente illuminata dalla Tua mente, una potenza d'amore trasfusa dal Cuore di Cristo, un Volere Divino per scegliere sempre la Vita. Per l'immensità del dono della Creazione, della Redenzione e del Divino Volere, Signore, in ginocchio Ti adoriamo e Ti benediciamo, così sia.

Preghiamo insieme il S. Rosario con Maria Santissima, per invocare nella Divina Volontà la Medicina di Dio.

- S. Rosario con S. Raffaele Arcangelo "Medicina di Dio"
- 1) Qualcuno mi ha chiesto come si fa a imparare a parlare, ma è molto più urgente imparare a tacere. Chiediamo con l'intercessione di S. Raffaele la medicina del silenzio.
- 2) Dopo la cura del silenzio vogliamo imparare a parlare quando è necessario. Chiediamo la grazia della sobrietà della parola, ricordandoci che ogni parola che non edifica viene dal demonio.
- 3) Se la nostra parola sale dall'amarezza di un cuore inquieto, se pretende, se giudica, non solo non siamo nella luce, ma stiamo peccando contro il 5° Comandamento: uccidiamo un fratello e suicidiamo l'anima nostra. Chiediamo la grazia della luce e della pace, impediamo a satana d'incarnarsi nelle creature per continuare a vivere la sua invidia nel loro cuore.
- 4) Se pronunciamo l'essenziale cercando la gloria di Dio, la medicina ci sta guarendo e la salute si diffonde intorno a noi a beneficio di tutti.
- 5) Ringraziamo il Signore che da questo Altare sta guarendo chi si dispone a confidare davvero nella Sua Misericordia, nel Progetto del Padre, nel Divino Volere.

Ore 21,10

Nella luce della mia Volontà non può entrare la tenebra

Figlia del mio Volere,

non temere di essere ingannata perché io non lo permetterò mai, nella luce della mia Volontà, dove tu vivi, non può entrare la tenebra, stai in pace, ti benedico.

Gesù

Se quest'opera non fosse del Signore, vorrei che bruciasse in questo momento e io con lei.

29.01.04

**** Preghiera nella Divina Volontà ****

"Credo nello Spirito Santo, la Santa Chiesa Cattolica, la Comunione dei Santi"

Signore,

il Tuo Santo Spirito a Pentecoste è sceso sulla Chiesa nascente per confermarla e renderla unanime nella fede, illuminata nella giustizia, e intrepida per poter annunciare senza paura la Parola di Verità. Egli annulla il muro dell'incomprensione e le lingue che si erano confuse a Babele possono lodare insieme il Nome del Signore, glorificando Dio.

Il Tuo Spirito in ogni Tua creatura unisce chi ancora vive lottando nella carne con chi già riposa in Te nell'attesa del Tuo ritorno, quando, nei corpi glorificati secondo la Tua Promessa, potremo visibilmente incontrarci, abbracciarci e godere per sempre della comunione con Te e fra di noi. Oggi, ne abbiamo già la caparra, nell'amore che continua ad unirci a tutti coloro che sono stati sottratti ai nostri occhi, ma non al nostro cuore.

Più accogliamo il Tuo Santo Spirito e più questa comunione si fa sensibile e possiamo avvertire la presenza dei santi che hanno già risposto alla chiamata e sono entrati nella Luce o sono in cammino verso la pienezza, ma certi di raggiungerla.

La loro preghiera ci accompagni perché anche la nostra risposta non vacilli, la nostra preghiera ci tenga uniti a loro e offra moneta celeste da spendere per i bisogni di tutti, sulla terra o sulla via del Cielo.

Ti preghiamo, Signore, con la Tua Divina Volontà e col Cuore Immacolato di Maria, perché la nostra preghiera si moltiplichi nell'Infinito di Dio, ottenga grazia per ogni creatura e ingrossi il fiume luminoso dei santi in cammino

sulla terra e di quelli che raggiungono la pienezza in Cielo.

Signore Nostro Gesù Cristo, Tu che sei Uno col Padre e con lo Spirito Santo e gradisci sacrifici di comunione e di lode, donaci il Divino Volere, certezza di unità perfetta e benedici, così sia.

Riflessione nello Spirito

La parola non è solo un insieme di suoni, è anche un luogo d'incontro (S.Chiara).

Anche la nostra parola, se echeggia la Parola di Dio, ci fa incontrare nel Signore.

Sta a noi scegliere dove vogliamo farci incontrare dai fratelli, se in Dio o altrove.

Ma se è altrove, ci rendiamo responsabili di trascinarli con noi nelle peregrinazioni del nostro egoismo. Per vivere davvero la Comunione dei Santi coi nostri cari e con tutti, pronunciamo santità con le labbra e col cuore, viviamo il perdono verso i vivi e verso i defunti.

Chiediamo perdono alla terra e al Cielo per tutte le debolezze che ancora minacciano il modellarsi della nostra forma sulla forma che Dio ci ha dato in Cristo Gesù e nella Sua Santissima Madre.

2.02.04 La Candelora

Pro-memoria

Le vittorie più belle nel Fiat sono quelle dove si riesce a sconfiggere il nemico, liberando la propria terra.

E' per questo che il Signore chiede che la nostra consegna sia totale, consegniamo una terra schiava e riceviamo in cambio una terra libera.

Ricordiamoci che la nostra terra siamo noi, la nostra carne, la nostra volontà.

5.02.04

"Donna, donazione o dannazione"

Fin dall'alba del mondo il ruolo della donna è sempre stato determinante, nel bene e nel male. Eva e Maria, sono donne.

Nel dipanarsi dei secoli e della storia, la figura della donna, peccatrice o santa, determina grandi cambiamenti nello sviluppo degli eventi e anche oggi è possibile vedere come la forza distruttrice del male sia più devastante quando può contare sulla complicità di una donna e come la santità assurga alle vette dell'eroismo quando è sostenuta da una donna, sia per se stessa che per quanti a lei affidati. Non è raro trovare nella vita dei grandi santi una nonna, una madre, una sorella santa.

Queste considerazioni non ci spaventino e non ci inorgogliscano, semplicemente ci diano consapevolezza della grande responsabilità che il Signore ci affida, del compito speciale strettamente collegato al ruolo materno che si estende a una maternità spirituale aperta a tutti e vissuta col cuore di Maria.

Scegliere il ruolo di Maria significa rifiutare il ruolo di Eva, e quindi conformarsi con la vita, con gli atteggiamenti, i gesti e le scelte, accogliendo e donando un amore santificante, totalmente coinvolgente, aperto alla vita, alla carità, alla gioia e alle speranze più sublimi, chiuso a ogni forma di egoismo, orgoglio e vanità, fonte di frutti umani selvatici e sterilità spirituale.

Alla luce dello Spirito, donatoci per grazia, ci guardiamo con coraggio per vederci appunto con gli occhi di Dio e ci domandiamo se abbiamo l'aspetto fisico, morale e spirituale per poter aspirare al Dono Supremo al quale siamo chiamati.

Da questo discorso, se pur cominciato con l'argomento donna, nessuno può sentirsi escluso. Ricordiamo che *Dio maschio e femmina li creò*, per essere compagni, per completarsi, amarsi e gioire insieme, lodando il Creatore e dandoGli gloria.

E' questo il fine ultimo della creazione, quello che noi particolarmente siamo chiamati a riconquistare attraverso la Croce di Luce della Divina Volontà per poter finalmente godere insieme, fra di noi e con Lui, i beni immensi dell'Eden perduto e ritrovato.

Signore,

con l'intercessione specialissima di S. Agata, chiediamo oggi il Tuo Spirito di comunione per sentirci unite in questa preghiera e poter invocare con la forza dell'unità fra di noi e con Te l'annientamento del male, soprattutto di quello che più si abbatte su di noi e ci usa perché dilaghino le tenebre nelle nostre case e sul mondo.

Fai cessare, Signore, il flagello delle vanità e degli egoismi che fanno franare le nostre famiglie e seppelliscono i nostri figli sotto cumuli di macerie, figli nati e non nati, accomunati dal destino di morte di ogni creatura che non può amare, che non è stata scelta per amore e non ha potuto impararlo da nessuno.

Signore, fa' che la compassione per l'anima nostra e per i frutti delle nostre viscere ci trafigga come una spada e ci costringa a uscire dalla polvere, a lavare i nostri occhi con acqua benedetta e ad alzarli finalmente al Cielo.

Donaci, Signore, un'inquietudine santa, che non ci dia riposo se non in Te, fra le braccia che possono salvare e conservare la nostra vita e quella dei nostri figli. Così sia.

12.02.04 ore 8,20

La cancrena non si ferma da sola

Figlia mia,

la cancrena non si ferma da sola, se il male non viene prontamente estirpato va avanti e porta alla morte

Nessuno rimandi le cure dell'anima, neppure per curare il corpo, infatti un corpo sano su un'anima malata è come un bel cappotto su un cadavere.

Il tempo è medico, come voi dite, solo se viene usato come tale, per pentirsi e convertirsi, pregando, meditando la mia Parola, invocando con umiltà la mia Misericordia. Allora il mio amore potrà sanarvi e restituirvi alla vita.

Vi benedico.

Gesù

12.02.04 -

Dal Vangelo secondo Marco

Ma essa replicò: "Sì, Signore, ma anche i cagnolini sotto la tavola mangiano delle briciole dei figli". Allora le disse: "Per questa tua parola va', il demonio è uscito da tua figlia". Tornata a casa trovò la figlia coricata sul letto e il demonio se n'era andato.

Signore,

sei Tu che scacci i demoni, ma lo fai anche per la nostra parola, lo fai per la nostra fede e noi ancora una volta, qui davanti al Tuo Tabernacolo, te lo chiediamo.

Per la potenza di questa preghiera nella Tua Volontà col Cuore Immacolato di Maria, Ti chiediamo la liberazione dei prigionieri in terra e sotto terra, luce di grazia e benedizione di pace.

Tu ci insegni, Signore, che non ci si converte discutendo, ma battendosi il petto in ginocchio davanti a Te, e noi vogliamo farlo, per i nostri peccati e per i peccati dell'umanità, che tanto dolore Ti procurano, Gesù Santo, e Ti fanno spargere lacrime divine immeritate che il Tuo amore immenso e gratuito effonde davanti al Trono di Dio a nostra difesa.

La cancrena, Signore, non si ferma da sola, se il male non viene prontamente estirpato, va avanti e porta alla morte.

Non vogliamo rimandare le cure dell'anima, neppure per curare il corpo, infatti un corpo sano su un'anima malata è come un bel cappotto su un cadavere.

Il tempo è medico solo se viene usato come tale, per pentirci e convertirci, pregando, meditando la Tua Parola, invocando con umiltà la Tua Misericordia.

Allora la nostra parola con la Tua grazia scaccerà i demoni. Allora il Tuo amore potrà sanarci e restituirci alla vita. Così sia.

16.02.04

Pro-memoria

Ogni volta che nel mondo qualcuno offre misericordia, l'oscurità dell'egoismo si illumina.

17.02.04 ore 8,15

Gesù:

"C'è tanta gente, in questo tempo di grazia, che vedendo la luce cerca la fonte, in ogni direzione, ma poi segue false indicazioni che non portano a me"

18.02.04

Preghiamo il Padrone della messe

Signore,

la Tua Chiesa ci ha chiesto per questa sera una preghiera speciale per le vocazioni e noi vogliamo ubbidire. Pregare per le vocazioni è come pregare perché la terra dia frutto. Allora, bisogna pregare perché ci siano il sole e la pioggia al tempo opportuno, e poi bisogna anche lavorarla la terra, spargere il seme e offrire la fatica, perché possa attecchire, crescere e trasformarsi.

E' solo dopo aver seminato amore nelle nostre famiglie, dopo esserci aperti totalmente al Sole Divino, che ci feconda l'anima, e aver accolto l'acqua viva della Parola di Dio e il Pane Eucaristico, che possiamo pregare e sperare che tutto questo si trasformi in vocazioni sante nelle nostre famiglie e intorno a noi.

Non vogliamo offrirTi, Signore, la sterilità delle parole vuote, ma la fecondità della Tua grazia in noi, perché diventi visibile nelle scelte d'amore delle creature che Ti incontrano.

Nella Divina Volontà, con il Cuore Immacolato di Maria, preghiamo il Padrone della messe perché susciti operai

santi, fedeli e perseveranti, gioiosi di lavorare e di spendersi totalmente per il lavoro più splendido che ci offri, costruire il Tuo Regno, generare figli immortali, così sia.

Preghiera d'intercessione

R. Nel Tuo Volere, ascoltaci Signore

- Perché sboccino nelle nostre famiglie creature illuminate dalla vocazione sacerdotale e religiosa, preghiamo.
- Perché le tenere piantine delle nuove vocazioni siano sostenute dalla fede e dalla preghiera dei vicini e dei lontani e possano irrobustirsi in Cristo nella grazia dello Spirito Santo, preghiamo.
- Perché Sacerdoti e Religiosi accolgano la Divina Volontà e la trasmettano nel loro Ministero, perché cresca sulla terra e si diffonda la conoscenza, l'accoglienza e l'amore per il Dono Supremo, preghiamo.
- Perché i figli del Divin Volere siano documento vivo dell'amore e della presenza di Cristo sulla terra e seme di vocazioni sacerdotali e laiche, preghiamo.

Pro-memoria

Colui che ha il suo occhio fisso in Cristo, non può contemplare che splendore (S. Gregorio di Nissa)

26.02.04



Vi invito a essere un pane di santità

Figli del Divin Volere,

Vi invito, in modo particolare per la Santa Quaresima che sta per cominciare, a essere un pane di santità da distribuire a tutte le creature intorno a voi, senza differenze, con l'unico criterio del bisogno, una Messa perennemente celebrata nella Divina Volontà per la gloria del vostro Dio. Spendetevi senza risparmiare e datemi la gioia di moltiplicare quel pane che voi siete, per nutrire tutti quelli che vi manderò e stupirvi delle ceste traboccanti che vi rimarranno tra le mani.

Nessuno darebbe una ricetta per preparare un pane, a un affamato che tende la mano.

Anche voi, prima di farvi maestri, spezzate a tutti il pane della vostra carità, allora, nutriti d'amore, impareranno l'amore.

Vi benedico. Gesù

27.02.04 ore 8.30 Gesù:

Pochi sono i disposti ad ascoltare una voce che invita alla santità, molti sono i catturati da una santità incarnata.

Pro-memoria

Se vogliamo sconfiggere il nemico, dobbiamo consegnarci totalmente al Signore.

Finché l'altro trova nel nostro peccato un alleato dentro di noi, non possiamo farcela.

Il demonio butta fasci di luce falsa sulle creature per farcele credere nemiche e indurci a tenere acceso nel nostro cuore il rancore, dove lui può tranquillamente abitare.

Soprattutto si adopera perché non si accenda in noi l'amore di Cristo, che è la sua sconfitta.

Ci ricordiamo che il perdono sconfigge il demonio, la vendetta sconfigge l'uomo.

Nella Divina Volontà, accogliamo l'anima di Cristo nella quale nessuno spirito immondo può albergare, ma solo il Divino Spirito, datore di vita.

Una sola è la Parola viva

Il messaggio che voi portate non è un messaggio, è il Messaggio, e non deve essere confuso con nessun altro messaggio umano, perché la mia Parola non diventi una parola fra le vostre.

Una sola è la Parola viva e che dà vita, la mia, perché sono lo stesso.

Questa sola dovete portare, con coraggio, fiducia e decisione, se volete portare me, con me, ed essere benedetti.

Si diventa santi per l'eroismo nelle virtù, non perché si è capito tutto del Mistero divino.

11.03.04

"TESTIMONI DELLA CROCE"



Vogliamo accompagnare Gesù, in questa Santa Quaresima, portando la nostra croce come l'ha portata Lui: in silenzio, senza lamentarsi, senza cercare di disfarsene, accettando l'aiuto quando gli è stato offerto. Soprattutto l'ha portata con amore.

Vogliamo portare la nostra croce guardando a Lui, per amore di Lui, delle creature e di noi stessi perché "è il nostro passaporto per il Paradiso", che ci rende testimoni del mistero del dolore e interpella il mondo.

Nella Divina Volontà, la croce di luce diventa sempre più luminosa, nessuna tenebra resiste, emerge quel "documento vivo" che il Signore ci chiede di essere e testimonia senza equivoci che "il Verbo venne ad abitare in noi".

Preghiera

Signore Gesù,

fa' che la luce della croce che abbiamo accolto, consacrandoci alla Divina Volontà, diventi sempre più intensa, che tutto ciò che non le appartiene si scotti, e ogni estraneo, ogni intruso che si affacci per confonderci sia costretto a ritirarsi bruciato dall'amore.

Fa' che conoscendo l'immensità del dono, aumenti la nostra gratitudine e l'entusiasmo per offrirci, senza calcoli, in comunione col Verbo che vuole abitarci per fare di noi la Sua gloria, così sia.

12.03.04 - 2° Venerdì di Quaresima

ore 14

Gesù:

L'ubbidienza è feconda di grazia, soprattutto quando il cuore non condivide, ma la volontà si sottomette.

15.03.04

Quando accolgo il bene

Quando continuamente accolgo il bene e rifiuto il male e lo faccio in ogni circostanza, con perseveranza, nei pensieri, nei gesti e nelle intenzioni, il bene permea tutto il mio tessuto di creatura. La mente, l'anima e anche il corpo ne ricevono beneficio. Il bene è tutt'uno con me, in me c'è solo il desiderio del bene e lo desidero anche per gli altri, anche per chi fa il male che suscita nel mio cuore dolore e compassione.

Pro-memoria

Il frutto della preghiera è l'incontro col Signore.

19.03.04 S. Giuseppe

"Anima di Cristo sposa l'anima mia, così che possa portare il Tuo Nome"

Esulto nello Spirito Santo.

ore 20,15

Non ho bisogno di molti per fare grandi cose

Figli del Divin Volere,

non ho bisogno di molti per fare grandi cose, ho bisogno di amore e di fedeltà, se mi date questo mi avete dato tutto e otterrete tutto, per voi e per molti altri.

Preghiamo insieme, vi benedico.

Gesù

Pro-memoria

dal "TU" - Messaggio del 20.01.02

"L'amore e la vita sono uno, non si dà amore che non generi vita, né vita che possa sussistere senza amore, io sono la fonte di entrambi perché io stesso sono l'amore e la vita"

Ore 13,30

L'Anima di Cristo è l'Anima di Dio.

Notte del solstizio di Primavera.

Preghiamo per neutralizzare, nel Divin Volere, ogni potere avverso. Alziamo una barriera contro il male con la potenza del Sangue di Cristo, nella Divina Volontà.

"L'Anima di Cristo, presente dall'Eternità in Dio, è il seme di ogni altra anima che da questo dono discende"

21.03.04 ore 9,40

Il mio Progetto su di voi è il migliore

Figli del Divin Volere,

voi sapete che il mio Progetto su di voi è il migliore, vita e felicità per sempre.

Dunque, quando vi ribellate e resistete cercando di mandare il mio Progetto in frantumi, chiedetevi chi agisce in voi, a chi avete dato campo.

Il mio Spirito, che scruta i miei disegni, certamente li asseconda, quando Gli permettete di guidarvi ogni ribellione tace.

Non ospitate spiriti immondi di inquietudine e di disordine, ma lo Spirito di Dio.

Rimanete in pace. Vi amo e vi benedico.

Gesù

25.03.04

"L'Annunciazione del Signore"

Signore.

siamo figli del peccato, la sofferenza e la malattia fanno parte della nostra eredità di morte. Ma per i redenti dal Sangue di Cristo, figli della Luce, la sofferenza e il dolore fanno parte dell'eredità di vita. Tocca a noi scegliere: se vogliamo soffrire nel peccato e rimanere nella morte, oppure se vogliamo soffrire nella giustizia, unirci alla redenzione di Cristo ed entrare nella Vita.

54

Oggi, con il Cuore di Maria Vergine, nel giorno dell'Annunciazione, preghiamo nella Divina Volontà per essere soccorsi in ogni momento, assistiti e illuminati, guidati a compiere continue scelte di vita.

Fissiamo gli occhi su di Te, Gesù, nello stupore di questo momento: il Fiat di Maria, l'Incarnazione del Verbo.

Nella gratitudine infinita verso l'Immenso che ci raggiunge per poterci abbracciare e offrirci un cuore su cui poggiare il nostro cuore, facciamo scelte che ci mantengano nel Suo abbraccio, scelte d'amore, di perdono, di pazienza, di donazione. **L'Amore si dona e chi non vuole separarsi da Lui, si dona con Lui.** Allora la sofferenza non è angoscia di separazione, ma giubilo di unione, non è tormento, ma pace, non è inferno di rimorsi, ma anticipo del Regno e il dolore si trasforma in canto. Così sia.

S. Rosario – Misteri della Gioia per la Pace

(Suggerito da Gesù a Rogoredo durante la preghiera di giovedì 25.03.04)

1 ° Mistero – L'Annunciazione

Che cos'è la pace se non il fiat, la rinuncia al veleno mortale della nostra volontà, l'accoglienza della Divina Volontà che tutto pacifica, armonizza, compone per la gioia degli uomini? Nel fiat ogni creatura esulta nel suo Dio.

2° Mistero – La Visitazione

Che cos'è la pace se non il servizio, il chinarsi sul bisogno dell'altro, la donazione di sé, in Cristo e con Cristo?

3° Mistero – La Nascita di Gesù

Pace è permettere a Gesù di nascere, di crescere in noi fino a trasformarci completamente in quelle creature nuove capaci di vivere in pace.

Allora, vedi, le cose di prima non sono più, tutto è cambiato, trasformato dall'Amore che fa nuova ogni cosa.

4 ° Mistero − La Presentazione di Gesù

Pace è offrire Gesù al Padre nel Sacrificio della S. Messa e offrirsi sull'Altare insieme a Lui, offrire la nostra vita, la nostra volontà, porgersi perché siano spezzate le nostre catene e noi siamo restituiti alla libertà.

5° Mistero – II Ritrovamento di Gesù

Pace è continuare a cercare Gesù in ogni cosa, in ogni volto, con ostinazione, e pregare tanto per riuscire a trovarlo.

27.03.04

Riflessione nello Spirito

Il mondo chiede una pace che non ha seminato

Nessuno pregherebbe il Signore di far crescere il grano se non lo avesse seminato, eppure il mondo chiede una pace che non ha seminato, anzi si semina continuamente la guerra.
Come aspettarsi allora che germogli pace?

Incontro di Condivisione Giovedì 1.04.04 - Lesmo

"TESTIMONI DELLA RESURREZIONE"

Abbiamo esaminato negli scorsi incontri vari aspetti della Testimonianza. In particolare abbiamo molto meditato sulla testimonianza nella prova, nella croce, nel combattimento.

Oggi vogliamo chiederci se la nostra vita di Figli del Divin Volere, che hanno incontrato Gesù nella fede e sono stati e sono continuamente provati, combattono il male e portano la croce di luce, testimonia anche la Resurrezione.

Se fin qui siamo stati veri, possiamo sentirci anche già risorti.

Risorti dal male, dalla disperazione, dalle angosce, dalle paure, risorti nell'anima colma di luce, protesa verso il Cielo, accesa di speranza, forte della presenza divina.

La nostra vita oggi, ancorata al Signore, pur nell'umanità che ancora trattiene il nostro volo in spazi più angusti di quanto aneliamo, dice che siamo risorti?

Invita le creature che c'incontrano a credere, a sperare, a desiderare la resurrezione che Gesù ci ha acquistato sulla Croce nel Suo Sangue benedetto?

In questi giorni densi d'attesa della Pasqua, mentre camminiamo e invitiamo a camminare col Signore sul Monte Santo della Vittoria, testimoniamola con forza questa Vittoria, ricordiamola spesso a noi stessi e agli altri perché non ci colga la stanchezza del cammino e non si offuschi l'orizzonte.

Signore,

fa' che la nube scura del Venerdì Santo, quando si fa buio su tutta la terra, non ci spaventi.

L'Amore non ha avuto paura, anche noi, in Te, non abbiamo paura.

Noi sappiamo che possiamo attraversare l'oscurità senza che ci colga lo sgomento, il nostro cuore nella Tue mani trema solo d'amore e attende colmo di speranza, di certezza, il suono delle campane che annunciano la vita risorta di Gesù e di tutti quelli che il Padre troverà in Lui. Così sia.

Preghiera per la Settimana Santa

Nel Divin Volere Signore,

accolgo in me tutte le preghiere, passate, presenti e future, specialmente tutte quelle legate alle promesse divine, unisco tutte le sofferenze umane alle sofferenze di Cristo, del Suo Corpo Mistico e di Maria Santissima, e le offro trasformate nel Divino Volere per la salvezza dell'umanità e per la liberazione delle Anime del Purgatorio.

Così sia.

5.04.04 Lunedì Santo

Ore 13

Gesù:

Il Divin Volere non si può rubare, chi si vanta di possederlo senza accoglierlo per viverlo si scoprirà povero, nudo e morto.

- Signore, pietà -

6.04.04 ore 5

Figlia mia,

chi vuole davvero sposarmi, mi sposa sulla croce, è la prova d'amore che ho dato e che chiedo per consegnare il mio Nome per sempre.

Ore 6

Divina Luce d'Amore che hai posato il Tuo raggio su di me, Ti riposi nel Tuo Volere, sfoghi e sfoggi onde di potenza e abbracci il Signore, insegnami a pregare la preghiera divina che sgorga dall'Anima di Cristo, creata dall'Eternità dall'amore del Padre.

8.04.04 Giovedì Santo

ore 23

Chi mi ama si rallegrerà

Dopo l'Ora della Passione

- Gesù, è vero che sentivi la mia voce nel Getsemani? -

Sentivo la tua voce cantare.

- Gesù, non voglio scrivere questo, che penseranno le creature?-

Scrivi, invece, chi mi ama si rallegrerà, chi non mi ama penserà male per molto meno, ma tu seguimi e non darti pena.

Venerdì Santo 9.04.04

Veglia di Adorazione della Croce

Figli dilettissimi,

come mi è caro questo momento con voi.

Non siete qui per un dovere, né per un rito, siete qui per amore, per farmi compagnia e riscaldarmi il cuore mentre sono nel sepolcro per voi.

Chiedetemi la grazia di soffrire una goccia della mia sofferenza divina.

La comprensione del mio abisso aumenta in voi l'amore e posso investirvi con la mia potenza redentrice e trasformante.

Nella mia Volontà, entrate nel mio sepolcro con tutto l'amore che vi concedo, gemete ai piedi di questa Croce benedetta e piangete di gratitudine in attesa dell'esultanza della gloria. Vi benedico.

Gesù

Ore 24,50 Davanti al Crocifisso, durante la Veglia di Adorazione

Quello che non ho osato mai

Gesù, questa notte voglio osare quello che non ho osato mai. Ti prego con la Tua Volontà e il Cuore di Maria.

Signore, questa notte, non solo voglio svuotare il Purgatorio, voglio svuotare anche l'inferno.

Signore, se sto bestemmiando fermami e perdonami, altrimenti ascoltami ed esaudiscimi.

Signore Gesù, io credo che la forza di redenzione del Tuo Sangue non possa fermarsi davanti a nessuna porta.

lo credo che la morte di un Dio, per amore, sia più forte di qualsiasi peccato di qualsiasi creatura, di ogni carne e di ogni spirito.

lo credo che il Volere Divino possa operare tutto il bene che desidera e possa desiderare il bene ad ogni creatura.

lo credo, Signore, che Tu possa redimere tutto e tutti, dovunque, e che davanti a Te la parola impossibile non esista, neppure all'inferno.

lo credo, Signore, che anche Tu vorresti che l'inferno non esistesse per nessuno e non fosse mai esistito.

lo credo, Signore, che Tu abbia abbastanza potenza e misericordia per farlo scomparire, un giorno, del tutto.

lo credo, Signore, che possa sorgere quell'Alba Nuova in cui esisterà solo l'Amore come unico respiro in tutto l'Universo.

lo lo credo, Signore, e per questo Ti prego. Così sia.

- Mio Dio, non punirmi se sono pazza, sono pazza d'amore per Te e per tutte le Tue creature, Signore pietà -

Ore 1,40

Signore, fa' che i miei occhi aperti aprano occhi all'amore, fa' che la mia debolezza si trasformi nel Divin Volere in una forza grande per la salvezza del mondo, così sia.

Ore 2,30

Concedici di consolare l'Anima di Cristo

Nel Divin Volere, Signore, prendo gli occhi di tutti per guardarTi con quello sguardo d'amore che sospende il dolore e consola l'anima.

Nel Divin Volere, Signore, concedici di consolare in quest'ora l'Anima di Cristo e di darla ad ogni creatura perché in Cristo ogni creatura sia rigenerata, a gloria di Dio Padre, così sia.

15.04.04

Pro-memoria

"Chi ci vede, vede tutto, anche ciò che appartiene al cieco, ma chi è cieco non può vedere le cose di chi possiede la vista. (S. Giovanni Crisostomo)

Il Regno di Dio non consiste in parole, ma in potenza (1 Cor. 4,20)

Mentre cammino con la mente e col cuore sui sentieri dell'anima, Signore, mi chiedo: chi sono io?

Pro-memoria

......Poiché Iddio non è Dio del disordine, ma della pace. (1 Cor. 14,33)

La regola d'oro del discernimento degli spiriti: Dio non è mai causa di disordine e confusione.

16.04.04 ore 6,40

Signore, Dio dei nostri Padri, Dio di Abramo, di Isacco e di Giacobbe, di Mosè, di Elia, di Samuele e di Giona, di Ezechiele e di Zaccaria, Signore nostro Gesù Cristo, nel Tuo Volere, col Cuore Immacolato di Maria donatomi per grazia, accolgo in me l'umanità intera perché in Cristo muoia al peccato e risorga nella Divina Volontà, così sia.

Ore 20 durante la S. Messa

L'anima di Cristo è l'anima di Dio dalla quale ogni anima discende e ogni anima tende a tornare in unità nel grembo di Dio. Separata dal peccato, ritrova in Cristo la propria identità e può tornare in Dio.

0000000000000

"CELEBRIAMO LA DIVINA MISERICORDIA"

18.04.04

Signore,

celebriamo con gioia la Divina Misericordia, in comunione con tutta la Chiesa, come il nostro Papa ha stabilito, nella liturgia ufficiale, proprio in questa prima domenica dopo la S. Pasqua.

Vogliamo ringraziarTi, Signore, per le promesse della Divina Misericordia, e per tutte le promesse divine legate alle tante devozioni, suggerite nel corso dei secoli ai Tuoi strumenti, portate sulla terra da Tua Madre in tante apparizioni, ispirate dallo Spirito Santo ai profeti di questi ultimi tempi. Tutti questi salvagenti divini gettati ai Tuoi figli sono riconducibili all'immensità della Tua Misericordia, che sempre inventa nuovi doni d'amore da porgere alle creature perché non si perdano. Come Padre tenero e affettuosissimo, insieme con la Madre benedetta che ci hai dato, Ti chini su di noi e porgi àncore di salvezza.

Il Tuo amore immenso che merita una risposta smisurata, e la chiede per dare il massimo, di fronte alla nostra fragilità, alla possibilità che ci perdiamo, si accontenta di una piccola devozione, un pretesto per poterci difendere davanti al trono del Padre.

Sentiamo la Tua voce rivolta a noi come nel Vangelo: "Mi ami tu?", "Mi ami tu?", "Ma mi vuoi almeno un po' di bene?"

Sentiamo la Tua voce rivolta al Padre: "Ha pregato la coroncina della Divina Misericordia" "Ha fatto i primi venerdì del mese", "I cinque Sabati" "La preghiera di Santa Brigida" "Porta al collo la Medaglia Miracolosa" e così via. Davanti alla Giustizia del Padre, la barriera della Misericordia.

Grazie, Signore Gesù, per noi e per il mondo intero, sempre abbiamo bisogno della Tua Misericordia, tutti.

Come figli del Divin Volere, con la responsabilità grande di vivere e annunciare il Dono Supremo, che Tu vuoi dare alla Tua Chiesa in questi ultimi tempi, abbiamo bisogno di fiumi di Misericordia, per vivere e testimoniare il Dono, e per offrirla a tutti i fratelli che incontriamo, perché davvero sia visibile in noi la Tua Presenza e il Tuo Amore.

Scenda la Tua Misericordia ad esaudire l'implorazione corale dei Tuoi figli, a gloria della Trinità Santa.

Così sia.

Preghiera d'intercessione: R. lo confido in Te, Gesù

Quando il mio corpo ammalato grida dov'è il tuo Dio.

Quando la mia mente è confusa e pare che non trovi vie d'uscita.

Quando il mio cuore schiacciato sanguina senza conforto.

Quando la mia anima oppressa geme.

Quando la luce della speranza appare sempre più lontana.

Quando la fede vacilla nel chiasso del mondo.

Quando il vento della prova abbatte il coraggio e spegne il sorriso.

Quando la gioia è solo un ricordo sepolto.

Quando guardo la croce incapace di vedere la luce della gloria.

Ecco, se confido davvero in Te, Signore, il mio corpo sanato risplende con Te, la Tua Sapienza è luce alla mia mente, il Tuo amore mi solleva il cuore e l'anima canta un canto di lode, mentre la speranza culla i miei giorni, rinforza la fede, e la fortezza disegna sorrisi di gioia, mentre abbraccio la croce di luce e vedo la gloria.

22.04.04 ore 11,15

Vi chiedo di essere sempre più uniti

Figli del Divin Volere,

vi chiedo di essere sempre più uniti e di non permettere a debolezze, stanchezza o incomprensioni di creare disunioni e servire il nemico.

Sia fissa nella vostra mente sempre, qui nella preghiera, ma anche altrove, nelle case e nei luoghi di lavoro, l'importanza della comunione, la forza della comunione in me.

La comunione con me e in me fra di voi è la base irrinunciabile di ogni cammino di luce e particolarmente fondamento dei figli del Divin Volere.

Vi benedico perché la vostra Consacrazione sostenga ogni momento della vostra vita e lo includa e allontani ogni tentazione di separazione.

Rinunciando alle pretese della volontà umana, ad ogni egoismo e al fango dell'orgoglio, i figli del Divin Volere sono lievito di unità, sale che brucia ma cura le ferite, luce di purificazione.

Pregate e vegliate con perseveranza se davvero volete ottenere in dono dallo Sposo il nome nuovo.

Nostra Madre congiunge su di voi le Sue mani benedette e prega con voi perché siate uno.

Gesù

Riflessione

Quando sopraggiunge nei rapporti con gli altri il momento di prova, di difficoltà, d'incomprensione, il pensiero più facile è che ognuno vada per la sua strada. Questo non è un pensiero nel Signore.

Se Gesù andasse per la Sua strada quando noi siamo di dura cervice, quando abbiamo il cuore di pietra, rifiutiamo i Suoi insegnamenti e siamo sordi a tutti i Suoi richiami d'amore, noi non avremmo più nessuna speranza.

Gesù è la via e ci chiede di non andarcene mai per la nostra strada, ma di rimanere sulla Sua, di non stancarci di costruire l'unità, di cercare la pace, in una parola di amare, perché solo l'amore può mantenerci ancorati nonostante tutto, a dispetto di tutto il male che tenta di strapparci continuamente dalla riva divina per risucchiarci fra i flutti del mondo.

Gesù Signore, inondaci con la Tua grazia perché possiamo sempre vedere la via illuminata e sceglierla ad ogni passo, con Te in ogni istante scegliamo l'amore, così sia.

24.04.04 ore 14,30

La sicurezza della mia presenza in te

Figlia mia,

la sicurezza della mia presenza in te non te la danno le visioni e nemmeno i profumi.

Quando ti scorticano e ti lasci scorticare per amore mio, e offri e taci, allora puoi essere sicura che il tuo Dio dimora in te.....

In una solitudine spaventosa, separata da tutti anche in mezzo alla gente, muoio continuamente per conquistare la vita.

27.04.04 ore 6

Gesù:

"Certe cose sono incomprensibili per chi non ha familiarità con la potenza di Dio".

Ore 16

Chi uccide un gesto d'amore

Figlia del mio Volere,

chi uccide un gesto d'amore farebbe bene a vestire a lutto perché è così che si incomincia a morire.

Chi uccide il proprio egoismo, invece, può festeggiare ogni volta la Pasqua perché è così che si passa dalla morte alla vita.

Ti benedico perché in ogni istante per te sia Pasqua, fino al giorno senza tramonto e alla festa senza fine.

Gesù

1° Maggio 2004 Settimana dedicata al dono del Perdono

Ore 11

Il messaggio del Padre è un canto: Figlio ritorna a me

Mai ho sentito con tanta forza il dolore di Dio per chi non lo chiama Padre, Signore pietà.

Ore 13,30

Possiamo essere danneggiati dagli altri solo se non dimoriamo in Dio.

Pensiero per riflettere nello Spirito

Maria:

Gesù non vi ha chiesto di fare propaganda alle opere del demonio, ma di compiere le opere di Dio.

3.05.04

Un fascio di luce violenta m'illumina, non nella mente, ma nell'anima, il senso dell'amore di Dio.

Dio ci ama così tanto perché siamo Lui.

Ci ha creato materialmente con le Sue mani, ma il soffio della vita è la Sua stessa vita. Il nostro spirito esiste in Lui da sempre, siamo parte di Lui. Non usciamo solo dal Suo pensiero, ma dalle Sue viscere divine e, infatti, è sviscerato l'amore di Padre, e di Madre, che ci porta. Esistiamo come parte di Lui, divisi da Lui dal peccato, indivisi per la riconciliazione in Cristo.

Signore, sto scrivendo qualcosa che ho sempre saputo, ma che oggi conosco.

Mi sento così tanto in Te che ho quasi paura.

E' stato bello dirTi: Signore, che Ti moltiplichi in ogni Ostia consacrata, moltiplicati in noi, ma quando sento nella pelle dell'anima e del corpo che lo stai facendo, sono sconvolta da questo Tuo Mistero che fa di me un mistero perché Ti appartengo.

Gesù, Ti amo, verità velata.

Sempre credo di averTi visto e ogni volta che cade un velo ammutolita contemplo verità antiche sconosciute, che solo gli occhi di un'anima amante, che sempre corre sui sentieri dell'anima amata, può scoprire, ma anche mentre le racconta rimane il segreto.

Quando lo Sposo ti abbraccia, scende il silenzio.

4.05.04 ore 13,30

Maria:

Stolto è colui che non si preoccupa di coltivare la propria saggezza abbeverandosi alla fonte della Parola.

5.05.04 ore 10,15

Maria:

Siate specchio del bene e del bello e gloria di Dio.

Ore 14,25

Maria:

Pregate perché il Padre possa dire a tutti i Suoi figli: vieni, lo ti conosco.

7.05.04 ore 9

Maria:

Quando vi lasciate affascinare dalle teorie, chiedetevi in che rapporto sono con la Parola di Dio.

Settimana dedicata al Dono della Guarigione

8.05.04 ore 10,50

Messaggio per...

Figlio mio,

i Sacerdoti, i profeti e i re sono allevati in modo speciale, adatto alla dignità del loro ministero. Tu sei tutte queste cose, sei provato col fuoco ma non abbandonato.



Stai in pace, rimani nel Fiat e osserva con gioia il perfezionarsi della tua forma, sempre più illuminata e simile al modello che il Padre vi ha dato, la via per il Dono Supremo è ancora Lui, il tuo Signore. Ti benedico.

Gesù

ore 15,30

Dio Padre:

Quante cure date ai vostri cari ammalati e come vi prodigate per offrire loro medici, medicine e altre cose, mentre vi dimenticate di amarli.

9.05.04 ore 12

Maria:

Se permettete all'amore di circolare e non gli mettete ostacoli, non dovete temere niente. Vi benedico nel giorno del Signore.

Che cosa vuol dire permettere all'amore di circolare.

L'amore è la divinità che si manifesta in noi, possiamo anche dire la nostra umanità pienamente realizzata, sfrondata, ripulita, lucidata, sanata, che diventa immortale. Ecco perché non dobbiamo temere più niente.

E quali sono gli ostacoli che possono impedire questa circolazione, prima di tutto dentro di noi e poi fra di noi, lo sappiamo bene.

Come le placche dell'arteriosclerosi bloccano la circolazione del sangue, così le nostre croste spirituali, i vizi magari tagliati ma non sradicati, come la lattuga che ricresce, i rimasugli di rancori, gelosie ecc. che sappiamo bene, bloccano la circolazione dell'amore.

A noi allora di sbloccare il flusso divino perché ci porti vita in ogni cellula del corpo e dell'anima, scompare la paura e brilla la gioia.

10.05.04 ore 18

Maria:

Pregate per essere guariti da quelle infermità alle quali siete ancora affezionati.

11.05.09 ore 12,25

Gesù:

Mentre il male si esibisce nella sua grottesca danza di morte, ai miei figli è dato potere di calpestarlo.

Il male è un regno indiviso che crea divisione. Il male è uno. Se lo calpesto dentro di me, tutto il male del mondo è calpestato.

Nella Divina Volontà, il cerchio di quel sasso che ho buttato contro il male si allarga nello spazio e nel tempo, senza confini.

Ore 16,30 davanti al S.S.

La mia Presenza e la mia difesa

Figlia del mio Volere,

ancora una volta hai sperimentato con tanta forza la mia Presenza e la mia difesa.

Qualunque cosa accada, tu non tremerai più, anche se tremasse tutta la terra e il mare e il cielo, tu non tremerai perché hai posto ogni fiducia nel tuo Signore e il tuo Signore vive in te.

Chi può farmi tremare in terra o sottoterra? lo sono il Signore.

Vivi nella pace, ti costituisco roccia, da te faccio sgorgare l'acqua viva della vita, disseta i miei figli senza timore e senza sosta, il Padre li attende.

Ti benediciamo.

Gesù

lo sono.

Chi mi ha accolto, amato, obbedito, lodato, riconosciuto davanti agli uomini, non dovrà tremare, ricordatelo. Neanche se tremasse tutta la terra, i figli del mio Volere non avranno mai paura.

12.05.04 ore 14,45

Maria:

Pregate per essere capaci di scegliere il bene anche quando vi fa male.

Quando non vi farà più male sarete guariti.

Invochiamo lo Spirito di Dio perché anche il solo pensiero del male ci faccia male e nessuno possa convincerci che non ci riguarda, che non abbiamo sporcato l'umanità con i nostri peccati, che gli altri non sono un problema nostro. Tutti sono un problema mio perché con tutti condivido quell'umanità che Cristo ha redento e ora Lui mi chiama perché anche la mia briciola, nella Divina Volontà, sia spezzata per nutrire e allevare figli a Dio.

Quando scegliere il bene non ci farà più male, quando ci farà male scegliere il male, quando ci farà male la scelta di male di ogni creatura e ci farà bene ogni scelta di bene, Signore, saremo guariti.

13.05.04 Madonna di Fatima Ore 13,40

Strappiamo i nostri figli alla morte che per noi è già morta

Figli del Divin Volere,

quando vi sembra di essere dei pazzi perché riuscite a gioire e a cantare, mentre nel mondo il male fa così tanto chiasso che pare un grido di vittoria, non temete.

La Creazione geme nelle doglie del parto e scuote la terra, e ciò che nascerà sarà la terra nuova della Nuova Era.

Anche l'inferno scuote la terra contorcendosi nell'agonia della propria fine. Deve ritirarsi e lo fa con tanto rumore e con tanti danni per le povere creature che non sono rivestite con la corazza di Cristo. Chi ha scelto mio Figlio Gesù, non deve temere.

Chi si è rifugiato nel mio Cuore Immacolato, non deve temere.

64

Chi possiede il Volere Divino non solo non deve temere, deve combattere con Noi, con tutta la potenza ricevuta per proteggere, riparare, confortare e nutrire i figli più piccoli e i più deboli. Chi vuole essere re, combatta da prode, vinca la sua battaglia e porti al Padre i suoi trofei. Strappiamo i nostri figli alla morte che per noi è già morta. Maternamente vi benedico.

Maria

14.05.04

Settimana dedicata al dono della Liberazione

Preghiera

Maria, Vergine Potente contro il male,

preghiamo con Te nella Divina Volontà, ci riconosciamo ammalati perché, come dice Gesù, tutto quello che di noi non gli appartiene è ammalato, è Lui la salute.

Ci riconosciamo peccatori, assediati dal nemico, se non occupati, continuamente bisognosi di protezione e di liberazione.

Buttiamo nel mare del Divin Volere tutto quanto indebitamente ci occupa e ci toglie la libertà, lo facciamo in ogni mente e in ogni cuore, per tutti e a nome di tutti.

Trasportati dallo Spirito Santo, scendiamo a pregare per le anime del Purgatorio incatenate nel buio, per partorirle alla luce.

Per la potenza della preghiera nella Divina Volontà, siano liberati gli schiavi in terra e sottoterra, e ogni schiavo liberato ottenga liberazione per un altro, in una catena di grazia che ci faccia uno con Te che sei Madre della Divina Grazia.

Ottienici la vita, la libertà e la pace.

Così sia.

15.05.04 ore 8,20

Dio Padre:

Quando c'è un nemico in casa non c'è libertà né pace e si vive come una città occupata dallo straniero che l'ha sottomessa.

I vinti sono schiavi dei vincitori e devono servirli.

Ho imparato a non essere mai delusa. Grazie, Signore.

16.05.04 ore 17,30

Intenzioni per la Coroncina della Divina Volontà di guesta sera.

Maria:

- 1. In questa decina, nel presentare la vostra volontà al Signore, chiedete di essere liberati da ogni impedimento che ostacoli la vostra scelta costante e continua del Divino Volere.
- 2. In questa decina, nel presentare la vostra volontà al Signore, chiedete di essere liberati da ogni lusinga che vi induca a credere che le scelte della volontà umana possano essere migliori del Divino Volere e dare gioia.
- 3. In questa decina, nel presentare la vostra volontà al Signore, chiedete di essere liberati da ogni tentazione di fare esperienza nelle paludi corrotte della vostra volontà, lontano dal fiume limpido e sicuro del Divino Volere.
- 4. In questa decina, nel presentare la vostra volontà al Signore, chiedete che vi sia estirpato il germe della corruttibilità per essere creature nuove sulla nuova via.
- 5. In questa decina, nel presentare la vostra volontà al Signore, chiedete nel Divino Volere di poter essere strumenti di liberazione e di grazia.

Per riflettere nello Spirito

Maria:

Dobbiamo accettare di essere ammalati per lasciarci curare e di essere peccatori per lasciarci liberare.

17.05.04 ore 11,20

Maria:

Temete solo il male che potreste compiere.

18.05.04 ore 7

Maria:

Questa sera chiedetevi: chi sono io? E rispondetevi.

20.05.04 10,40

La vita nel Fiat ha il potere d'indebolire il germe del peccato

Figli carissimi,

la vita nel Fiat ha il potere d'indebolire il germe del peccato e chi rimane fedele si stupisce ogni giorno di più di sentire scomparire dentro di sé l'inclinazione al male, mentre il desiderio di bene prende il sopravvento, si distende sulla propria vita e contagia visibilmente quella degli altri.

E quello che vedete non è niente.

Il Regno di Dio si espande senza far rumore, il chiasso non ci appartiene.

Sul silenzio di un Fiat fedele Dio costruisce grandi cose e si rinnova il mondo.

Sono con voi e maternamente vi benedico.

Maria

Settimana dedicata al dono della Trasformazione nel Fiat e il Cuore di Maria

RIAT A

22.05.04 ore 17,35

Dio Padre:

Voglio che il segno della Croce diventi per voi un canto d'amore.

23.05.04 ore 9

Alcuni consacrati sostengono che saremmo morti anche senza il peccato originale, uno dice, addirittura, perché non c'era spazio sulla terra.

Gesù:

Chiedigli come farò a farvi risorgere.

Poi aggiunge:

E' una teoria massonica per sminuire l'importanza del peccato, la forza della Redenzione e cancellare la possibilità della Trasformazione nel Fiat.

ore 18,40

Maria:

Invocate con fede lo Spirito sulla Parola di Dio e Dio vi parlerà.

24.05.04 ore 13,50

Maria:

Ogni esitazione è un respiro perduto.

Un respiro nel Fiat. Quanto vale un respiro di Dio?

ore 16,50

Maria:

Che cosa potrà mai rifiutare Dio al figlio che non gli rifiuta niente?

26.05.04 ore 11,35

Maria:

Quando avete paura di essere Gesù, voi non avete capito chi è Gesù.

Ore 14

Se Gesù avesse detto che a tutto c'è un limite, noi non avremmo nessuna speranza.

27.05.04 ore 9

Nel vivo della lotta si scoprono gli arsenali segreti

Figli del Divin Volere,

vi sto conducendo e mi state seguendo, con tanta fatica, piccoli miei, ma vedo anche tanta speranza e tanta gioia.

Lo Spirito Santo sta lavorando molto, molto di più su chi acconsente di più.

Chi si lascia trasformare davvero è stupito dalla durezza dello scontro, ma anche dalla potenza che gli viene assegnata.

Quando si entra nel vivo della lotta, si scoprono gli arsenali segreti e anche gli alleati fedeli, il Cielo è con voi.

Maternamente vi benedico.

Maria

Perdonaci, Signore, per tutte le volte che abbiamo gioito o sofferto lontano da Te.

28.05.04

Maria:

Chi può dire: qui si ferma la misericordia e la potenza di Dio?

Vorrei avere il tempo di fermarmi per narrare le Tue Meraviglie, mio Dio.

00000000000000000000

VEGLIA DI PENTECOSTE 29.05.04

°°° VENI CREATOR SPIRITUS °°°

RIFLESSIONE

Confesso a Dio Onnipotente e a voi fratelli....

Perché anche ai fratelli? Forse perché il mio peccato sporca il cielo di tutti? Sì.

Per grazia anche il mio pentimento, la mia conversione, la mia ubbidienza, la mia umiltà, la mia carità, il mio Eccomi, pulisce il cielo di tutti e compie il comando del Signore: ripulite il mondo e restituitemelo.

Il perdono, chiesto e donato, non è mai scontato.

Vogliamo rinnovarlo in ogni momento, come ogni giorno ripuliamo la nostra casa perché la polvere non cessa di ricadere.

Spolveriamo allora ogni giorno la nostra anima con il perdono.

Chiediamo allo Spirito Santo la grazia: non passi un giorno della nostra vita senza perdono, dato e accolto.

Nella Divina Volontà, lo chiediamo dal cuore dell'umanità e offriamo a Dio un cuore radioso di bellezza, come un cielo terso e spazzato da ogni nuvola nera, dove brilla il sole della pace.



Preghiera del Perdono Kyrie Eleison

Consolidiamo la luce attingendo ancora ai beni della Redenzione ottenuta dal Sangue di Cristo, perché ogni residuo laccio sia spezzato.

Preghiera di Liberazione

Entriamo con il Cuore di Maria nella Divina Volontà

Dio dei nostri padri,

Signore Gesù, Divino Spirito d'Amore.

Mi hai chiamato, in ginocchio Ti contemplo e Ti rispondo.

Accolgo il Tuo Volere, entro nel Tuo Volere, trovo ogni bene, ogni delizia, trovo Te, mio Dio, e con Te ogni creatura uscita dalle Tue viscere divine.

In questo Mare tutto è presente e i Tuoi figli danno voce e cuore perché tutto Ti lodi e canti la gloria della Creazione, e questo canto Ti giunga gradito e rallegri il Tuo Cuore, mio Dio.

Divino Spirito di Carità, a Te spalanchiamo la porta della nostra città, attraversaci e rimani a colmare ogni seno. Ascoltino le nostre orecchie, nel silenzio della preghiera, la Tua voce che ci racconta i segreti di Dio, il sussurro soave e profumato che annuncia la presenza del Mistero, che i secoli rincorrono mentre sono già dentro di Lui, che si vela per essere inseguito e nascosto c'insegue e si rivela solo vinto dall'amore.

Vieni e raccontaci la storia più bella, scritta con la luce, musicata dagli Angeli, sigillata dal Sangue del Dio Vivente, entrato nel grembo di una Vergine per raccogliere ogni creatura e riportarla nel Seno Divino che l'ha generata.

Vieni e il Tuo passaggio ci trascini, come onda fresca e irresistibile, verso il Mare aperto del Tuo Volere e sempre più in profondità, dove sono i tesori più preziosi riservati al coraggio dell'amore che risponde all'Amore: Eccomi, il Tuo Volere sia.
Amen, alleluia, Amen.

30.05.04 Pentecoste

Maria:

Chi si fida davvero del Signore, diventa invulnerabile.

ore 20,10 Osate, figli miei

Gesù:

A volte vi comportate come un uccello al quale è stata aperta la porta della gabbia, ma non si decide a uscire.

Ha sognato sempre la libertà, ma ora ha paura perché non conosce la libertà, conosce solo la schiavitù e non osa uscire.

Osate, figli miei.

Vi benedico perché osiate credere che potete essere creature libere e osando lo diventiate.

31.05.04 ore 17,15

Maria:

Se non vi stancate di morire, vedrete la vita, già ora potete vederla.

2.06.04 ore 7

SI FA FESTA IN CIELO

Gesù:

Si fa festa in Cielo quando un figlio entra in Cielo, ancora più festa quando un figlio entra nella gloria stando in terra, e accompagna figli in Cielo e partorisce figli alla gloria.

Ore 18

NELLA SANTITÀ ABITA L'UOMO DIO



Gesù:

La vostra forza per combattere il male è la santità. Di fronte alla santità le piaghe guariscono e i demoni si sottomettono. Nella santità abita l'Uomo Dio, l'aspetto della fragilità, la potenza della divinità. Non cercate altre armi inutili. Siate santi.